

COMUNE DI  
RICCIONE



Alla c.a. Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza attiva  
Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna  
Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna

PEC: [aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

## RELAZIONE FINALE

DATA: 19/04/2018

### A. Dati di riferimento:

<b>Nome completo della Ragione Sociale del soggetto iscritto</b>	Ente locale: Comune di Riccione Dirigente Settore Servizi alla Persona Stefania Pierigè
<b>Codice fiscale</b>	Codice Fiscale – Partita IVA: 00324360403
<b>P.IVA</b>	
<b>Sede legale</b> (Via, no. civico e Città)	Indirizzo: Viale Vittorio Emanuele II, 2 – 47838 Riccione (RN) Tel. 0541/608111 fax 0541/601962
<b>PEC</b>	<a href="mailto:comune.riccione@legamail.it">comune.riccione@legamail.it</a>

### B. Descrizione del progetto:

<b>1. Tematica di lavoro</b>	MEMORIA <input checked="" type="checkbox"/> DIRITTI <input checked="" type="checkbox"/> LEGALITA' <input checked="" type="checkbox"/>
<b>2. Titolo del progetto</b>	<b>DIETRO AI FATTI, NELLA PROFONDITÀ DEL TEMPO...</b> ... Per educare alla cittadinanza, al rispetto interregionale e intergenerazionale... ... Per recuperare un comune senso civico in un contesto di legalità.

Settore Servizi alla Persona  
Via Flaminia 41  
47838 Riccione

**Area Sociale**  
T. 054128911 - F. 0541428910  
e-mail: [serviziocollab@comune.riccione.rn.it](mailto:serviziocollab@comune.riccione.rn.it)  
[politichagiovanili@comune.riccione.rn.it](mailto:politichagiovanili@comune.riccione.rn.it)

**Area Educativa Scolastica**  
T. 054128830/840 - F. 0541642765  
e-mail: [pubblcaistruzione@comune.riccione.rn.it](mailto:pubblcaistruzione@comune.riccione.rn.it)

viale V. Emanuele II, 2 - 47838 Riccione (RN)  
T. +39 0541 60 81 11 - F. +39 0541 60 19 62  
e-mail: [riccione@comune.riccione.rn.it](mailto:riccione@comune.riccione.rn.it) - sito: [www.comune.riccione.rn.it](http://www.comune.riccione.rn.it)  
PEC: [comune.riccione@legamail.it](mailto:comune.riccione@legamail.it) - C.F./P.IVA 00324360403



### 3. Obiettivi del progetto

#### 1. MEMORIA

##### 1 a. Dalla micro alla macrostoria

- Avvicinare bambini e ragazzi al metodo dello storiografico in relazione alla "Nuova storia" (sul filo di Carlo Ginzburg), in riferimento al metodo indiziario, a fonti di natura diversa che offrono elementi per approfondire ciò che è vero... (La nuova storia si è interessata di personaggi mai trattati dalla storia ufficiale, personaggi di classi subalterne, i cosiddetti marginali, emarginati, i silenti della storia...);
- integrare la macrostoria con la microstoria legata alla storia sociale, allacciando ed evidenziando sempre più relazioni lavorando sull'asse diacronico e sincronico;
- ricostruire una storia comparata con dati quantitativi con riferimento ai dati del Censis e all'Istat (indagini Multiscopo)...;
- conferire senso ai fatti che si vivono, che sono accaduti e forse anche a quelli che accadranno dando una prima capacità di fare previsioni sul futuro a partire dal presente;
- conferire significato culturale agli oggetti di uso comune e alle opere d'arte di cui godiamo.

#### 2. LEGALITA'

##### Un viaggio nei comportamenti limite per costruire il senso civico

- conoscere e approfondire il concetto di senso civico e responsabilità personale nella vita scolastica comunitaria;
- indagare il valore delle regole, intese come concetto di limite **necessario** nei rapporti umani, quale fondamento del valore di vera libertà annessa e connessa alla responsabilità;
- riflettere e maturare esperienza sul rapporto tra amicizia e regole, sino ad arrivare al concetto di omertà in contrapposizione al fare la spia;
- analizzare e confrontarsi sulle scelte etiche quotidiane, significative nella vita di preadolescenti;
- sviluppare la consapevolezza dei rapporti tra ruoli differenti all'interno di un contesto di vita, seguendo principi democratici e rispettosi.

#### 3. DIRITTI

##### 3a Educare alla cittadinanza globale ...

- conoscere e valutare dal punto di vista socio-culturale, i concetti di stereotipo e di pregiudizio;
- educare al rispetto delle differenze planetarie, al decentramento e alla capacità di vivere la differenza come ricchezza e bellezza volta alla convergenza ed alla coesione sociale;
- acquisire la competenza di incuriosirsi e interrogarsi con spirito critico a partire dalla storia e dalle testimonianze territoriali per indagare come i diritti umani sono stati e possano ancora oggi essere violati;
- promuovere la maturazione di atteggiamenti e comportamenti improntati al rispetto, alla cura, al dialogo, alla giustizia e alla pace tra i popoli;
- promuovere la capacità di ripensare i propri stili di vita a partire da capacità

Settore Servizi alla Persona  
Via Flaminia 41  
47838 Riccione

#### Area Sociale

T. 0541428911 - F. 0541428910  
e-mail: serviziisociali@comune.riccione.mi.it  
politichegiovanili@comune.riccione.rs.it

#### Area Educativa Scolastica

T. 0541428330/840 - F. 0541642704  
e-mail: pubblicaistruzione@comune.riccione.mi.it



	<p>comunicative costruttive verso l'altro, basate sull'ascolto reciproco e il comune sentire di appartenere tutti allo stesso mondo</p> <p><b>3b. Educare alla cittadinanza nel rispetto dell'ecosistema marino dell'Adriatico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- custodire la memoria e l'identità del nostro territorio come valorizzazione del patrimonio naturale e marino e delle tradizioni ad esso connesse;</li> <li>- conoscere e analizzare soggetti "alieni" che negli ultimi anni popolano il Mar Adriatico: il termine "alieno" si può riferire a specie animali e vegetali che non fanno parte tradizionalmente di una determinata zona, il cui habitat originario è lontano dal nostro mare, oppure un qualcosa di completamente estraneo all'ecosistema marino, artificiale, antropico e spesso inquinante;</li> <li>- indagare cause ed effetti di alcuni cambiamenti naturali riscontrabili nell'ecosistema marino;</li> <li>- approfondire e comprendere il problema dell'inquinamento da plastica, in particolare le connessioni all'interno della catena alimentare di cui l'uomo fa parte;</li> <li>- promuovere e stimolare corretti comportamenti per tutelare l'ambiente marino e la vita di tutti gli organismi, a partire dal concetto di mare inteso non solo come bene naturale ma anche culturale e comunitario, verso il quale le generazioni sono chiamate ad impegnarsi</li> </ul>
<p><b>4. Giovani coinvolti: numero, tipologia di aggregazione (es. CCRR, classe, ecc.)</b></p>	<p><b>1. MEMORIA</b> <i>Dalla micro alla macrostoria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Scuola Primaria Favini Istituto Comprensivo Coriano</b> <b>Classi: II A-B</b> Docenti: Belluoccio Luisa, Morri Enrica, Guarino Giuseppina, Schiano Mariagiuseppa 29 allievi, 4 insegnanti</li> <li>- <b>Scuola Secondaria Giovanni XXIII° Istituto Comprensivo Misano A.</b> <b>Classe: I F</b> Docenti: Bertuccini Marina, Fraternali Cosetta 24 allievi, 2 insegnanti</li> <li>- <b>Scuola Secondaria Rosaspina - Istituto Comprensivo Coriano</b> <b>Classe: III A</b> Docenti: Franzoni Annalisa, Raffaelli Raffaello 23 allievi, 2 insegnanti</li> </ul> <p><b>2. LEGALITA'</b> <i>Un viaggio nei comportamenti limite per costruire il senso civico</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Scuola Primaria A. Brandi Istituto Comprensivo 1 Riccione</b> <b>Classe: V A</b> Docenti: Avanzolini Bruna, Criscione Gaetana, Ripullone Maria 20 alunni, 3 insegnanti</li> </ul>

Settore Servizi alla Persona  
Via Flaminia 41  
47838 Riccione

**Area Sociale**

Tel. 0541428911 - F. 0541428910  
E-mail: [servizi-sociali@comune.riccione.rn.it](mailto:servizi-sociali@comune.riccione.rn.it)  
[collaboratori@comune.riccione.rn.it](mailto:collaboratori@comune.riccione.rn.it)

**Area Educativa Scolastica**

Tel. 0541255303/3305 - F. 0541642705  
E-mail: [pubbliceistruzione@comune.riccione.rn.it](mailto:pubbliceistruzione@comune.riccione.rn.it)

Viale V. Emanuele II, 2 - 47838 Riccione (RN)  
T. +39 0541 641111 - F. +39 0541 601111  
E-mail: [protocollo@comune.riccione.rn.it](mailto:protocollo@comune.riccione.rn.it) - [www.comune.riccione.rn.it](http://www.comune.riccione.rn.it)  
P.E.C. [comune.riccione@comunicazione.rn.it](mailto:comune.riccione@comunicazione.rn.it) - C.F./P.I.A. 00314580493

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ( r\_emilia )  
Assemblea Legislativa ( AOO\_AL )  
AL/2018/00254/13 del 19/04/2018 11:48:19





	<p>- <b>Scuola Primaria Paritaria Maestre Pie Addolorata Riccione</b> <b>Classi: II A-B</b> Docenti: Pulazza Elisa, Raffaelli Rita, Cusimano Mirella 41 alunni, 3 insegnanti</p> <p>- <b>Scuola Secondaria F.Ili Cervi Istituto Comprensivo Zavalloni Riccione</b> <b>Classe: III C, III</b> Docenti: Balducci Valentina, Barogi Patrizia Scuola Secondaria Broccoli 47 alunni, 2 insegnanti</p> <p><b>3. DIRITTI</b> <b>3a Educare alla cittadinanza globale ...</b> <b>Scuola Secondaria Geo Cenci Istituto Comprensivo 1 Riccione</b> <b>Classe: III I</b> Docenti: Fabbri Susanna, Morgia Emanuela 21 alunni, 2 insegnanti</p> <p><b>3b. Educare alla cittadinanza nel rispetto dell'ecosistema marino dell'Adriatico</b> <b>- Scuola Secondaria Broccoli Istit. Compr. Valle del Conca Morciano di Romagna</b> <b>Classe: I C</b> Docenti: Bernardi Benedetta, Bolognini Milena, Cannini Liviana, Grossi Alessandra 23 alunni, 4 insegnanti</p> <p><b>- Scuola Secondaria G.Cenci Istituto Comprensivo 1 Riccione</b> <b>Classe: I E</b> Docenti: Cassiani Elisabetta 21 alunni, 1 insegnante</p>
<p><b>5. Partner e loro coinvolgimento</b></p>	<p><b>1. MEMORIA</b> Esperto: Francesco Caggio, pedagogista, formatore</p> <p><b>2. LEGALITA'</b> Esperto: Raffaele Mantegazza, pedagogista, formatore Università Bicocca Milano</p> <p><b>3. DIRITTI</b> Esperti: - Catia Brunelli, docente di scuola superiore 2° grado, ricercatrice Università degli studi di Urbino – Geografia Interculturale - Valeria Angelini, biologa Fondazione Cetacea Riccione - Club Nautico Riccione, associazione territoriale fondata nel 1933 - Compagnia Le Pu-pazze, associazione territoriale in campo artistico, narrativo e teatrale</p>

Servizio Servizi alla Persona  
Via Flaminia 41  
47838 Riccione

**Area Sociale**  
T. 054428911 - F. 054428910  
e-mail: servizi-sociali@comune.riccione.rn.it  
pubblicita.grossi@comune.riccione.rn.it

**Area Educativa Scolastica**  
T. 054428530/520 - F. 054428760  
e-mail: pubblicaistruzione@comune.riccione.rn.it

Viale V. Emanuele II, 2 - 47838 Riccione (RN)  
T. +39 0544 608111 - F. +39 0544 603972  
e-mail: protocollo@comune.riccione.rn.it - info: www.comune.riccione.rn.it  
PEC: comune.riccione@legaremi.it - C.U.P.I.V.A. 00544360203



**6. Descrivere il progetto realizzato (attività, iniziative, eventi) con particolare attenzione alla coerenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti**

*Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)*

**1. MEMORIA**

***Dalla micro alla macrostoria***

- Scuola Primaria Favini Istituto Comprensivo Coriano

Classi: II A-B

In linea con gli obiettivi iniziali, la premessa condivisa con gli insegnanti si è legata al concetto di "storicità". Nella storicità, i bambini danno per naturale ciò che trovano, scambiano i risultati per dati in quanto non hanno conoscenze sul tempo passato. Si è quindi condivisa l'importanza di quel senso storico che rende consapevoli del fatto che ciò che si considera dato è invece il risultato di un lungo processo di conoscenza, scoperta.

Il percorso ha preso il titolo di "Tanti modi di scrivere... Supporti, materiali e scritture: una prima storia". Bambini e bambine con un viaggio a ritroso hanno scoperto che si è scritto in diversi modi e forme lungo il corso del tempo vicino ma anche molto lontano. Nella prima parte del percorso di ricerca, il focus attorno a cui si è lavorato è stata la scrittura e si è riflettuto coi bambini sul: perché si scrive, come si scrive, le forme di scrittura. Si è quindi evidenziata la scrittura come tecnica della memoria e si è condivisa l'idea di far scrivere i bambini su taccuini in modo libero rispetto a ciò che volevano ricordare, ciò che dovevano fare: scrivere quindi in forma di appunti di promemoria (a favore della memoria). Dalle interviste a genitori, nonni, sono emerse riflessioni sulla "scrittura con i ricci", sull'importanza della calligrafia, sulla tipologia dei materiali e degli strumenti dello scrivere (tipologia di carta, inchiostro, penna, calamaio...). Si è riflettuto sul fatto che le maggiori Università si stiano accorgendo dell'incapacità dei ragazzi di scrivere, in gran parte dovuto ad un uso improprio del polso... Può sembrare anacronistico parlare ancora di cura della grafia quando il mondo sta andando verso l'uso esclusivo del dito poggiato su un touchscreen... In realtà spesso una grafia inappropriata è legata ad un'era digitale che costringe la scrittura entro confini stabiliti... ([http://www.glistatigenerali.com/arte\\_neuroscienze/perche-scrivere-a-mano-nellera-digitale/](http://www.glistatigenerali.com/arte_neuroscienze/perche-scrivere-a-mano-nellera-digitale/)). Si è parlato del rischio dell'indifferenziazione legata all'utilizzo delle sole mail... Molti bambini sembrano essere impersonali, privi di motivazione, curiosità perché tutto è dato, pronto all'uso. Sembra crollata la "pulsione epistemofila"<sup>1</sup> per cui il bambino, avendo tutte risposte già pronte, non fa più domande. Si è passati da epoche prive di libri a epoche di libri "non scelti": dalla scarsità alla sovrabbondanza di stimoli... Si è richiamata la scrittura come diario: "diario del mio cuore", "diario dei giorni", autobiografia (scrivere la propria vita), biografia (scrivere sulla vita di altri). Si è evidenziata la stampa per valorizzare la scrittura utilizzata per esprimere le proprie idee, il giornale come "veicolo di idee". Si è poi valorizzata la scrittura come lettere di corrispondenza, cartoline, forme di scrittura che oggi si sono perse. Insegnanti e bambini, con la collaborazione delle famiglie, hanno proposto una raccolta di vecchie cartoline, lettere, inviti, bigliettini per far conoscere ai bambini un vissuto ormai perduto, sostituito dalle nuove tecnologie digitali. Si è realizzata

<sup>1</sup> Propensione a conoscere e indagare in dettaglio (Klein, M.)

Settore Servizi alla Persona  
Via Flaminia 41  
47838 Riccione

**Area Sociale**

T. 0541428911 - F. 0541428910  
e-mail: serviziocollaborazione@comune.riccione.mi.it  
pubblicita@comune.riccione.mi.it

**Area Educativa Scolastica**

T. 0541428540/840 - F. 0541427763  
e-mail: pubblicaistruzione@comune.riccione.mi.it

Viale V. Emanuele II, 2 - 47838 Riccione (RN)  
T. +39 0541 60 8111 - F. +39 0541 60 19 22  
e-mail: protocollo@comune.riccione.mi.it - sito: www.comune.riccione.mi.it  
PLC | comune.riccione@legalmail.it - C.F. 01154 - 04772134003





una cassetta delle lettere in classe per avviare corrispondenza tra insegnanti e bambini, tra bambini...In riferimento al pensiero di un bambino ("Bisogna scrivere per non farsi imbrogliare"), si è approfondita la scrittura come atto amministrativo, contratto. Si è poi condivisa la scrittura dei segni. Si sono richiamati pittogrammi, ideogrammi, dalle antiche civiltà agli ideogrammi moderni...Si è anche fatto riferimento agli alfabeti visuali<sup>2</sup>, alla comunicazione emotiva e aumentativa... Anche in ambito matematico, si è fatto riferimento alla scrittura dei numeri, ai sistemi di numerazione e ai diversi strumenti di calcolo (es. abaco)... Nel percorso è stata poi valorizzata una riflessività tecnica in corrispondenza dei diversi supporti, materiali, strumenti (pietra, legno, pergamena...) sulle diverse modalità dello scrivere. Nella seconda parte del percorso si è focalizzata l'attenzione sul cambiamento degli oggetti della letto-scrittura con particolare riferimento alla scoperta della penna a sfera, o anche biro dal nome del suo inventore László Bíró. Si è riflettuto sulla struttura della penna che rilascia inchiostro da un serbatoio interno attraverso l'azione di rotolamento di una sfera metallica a contatto con la carta. Ci si è anche soffermati sul passaggio dalla macchina da scrivere al P.C. fino al tablet. Ai bambini si sono offerte suggestioni visive legate alle classiche Olivetti, macchine da scrivere... In questa fase quindi si è parlato delle invenzioni e dei rispettivi inventori da Johannes Gutenberg a Olivetti a Bíró...Altre suggestioni visive sono arrivate dalla visita "on line" della museo officina della scrittura di Torino... In linea con l'obiettivo iniziale di mantenere sempre vivo il collegamento tra microstoria e macrostoria, si sono sollecitate le insegnanti a riflettere coi bambini sulle corrispondenze storiche. Ad esempio si sono attivati i bambini a ricercare, indagare con domande stimolo: -Nel 1899 quando nasceva László Bíró, cosa accadeva nel mondo? Quali altre invenzioni vedevano la luce? Quali incoronazioni avvenivano? Quali guerre? Quali nascite importanti?... Per dare senso alla storia, comprendere il movimento delle persone, favorire il decentramento, si è anche richiamata l'attenzione sul pensiero scientifico con domande del tipo:- László Bíró, come può essere arrivato alla sua invenzione? Da cosa è stato facilitato? Come si diventa inventore? L'obiettivo è stato quello di muovere il pensiero divergente rispetto all'indagine sugli interessi trasversali che possono portare a scoperte. I bambini, grazie alle ricerche da detectives, sono arrivati a pensare che l'interesse per il giornalismo ha portato Bíró ad interessarsi degli strumenti dello scrivere e i suoi interessi per la medicina, hanno portato ad un'invenzione, la penna, che può richiamare una vena umana con il "sangue al posto dell'inchiostro". Al fine di sostenere l'interesse, la motivazione dei bambini verso le invenzioni storiche, a fine percorso si è ampliato il campo di ricerca verso il "Come migliorare gli oggetti quotidiani verso nuove scoperte...". L'idea è quella di condividere coi bambini una storia di invenzioni che prosegue nel tempo e che ha solide radici nel passato. I bambini si stanno talmente appassionando a tali temi da pensare di brevettare oggetti nuovi, utili alla vita quotidiana dei bambini...

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ( r\_emilia )  
Assemblea Legislativa ( AOO\_AL )  
AL/2018/0025413 del 19/04/2018 11:48:19

2 Rispetto alle lettere animate: alcune sono famosissime, come l'alfabeto di Ertè, 26 tavole di un disegno raffinatissimo e minuzioso, espressione perfetta dell'Art Déco.

Settore Servizi alla Persona  
Via Flaminia 41  
47835 Riccione

**Area Sociale**  
T. 054128901 - F. 054128910  
e-mail: serviziociali@comune.riccione.rn.it  
politichegiovani@comune.riccione.rn.it

**Area Educativa Scolastica**  
T. 054128530/340 - F. 0541641765  
e-mail: pubblicaistruzione@comune.riccione.rn.it

Via M. Emanuele II, 2 - 47835 Riccione (RN)  
T. 054128100/111 - F. 0541601902  
e-mail: protocollo@comune.riccione.rn.it - Site: www.comune.riccione.rn.it  
RN - Comune Riccione@legatmail.it - C.F.P.IVA. 00542360493



Il racconto del percorso avverrà il 20 maggio presso un teatro cittadino riccione attraverso una performance mirata rivolta a genitori e cittadini.

**- Scuola Secondaria Giovanni XXIII° Istituto Comprensivo Misano A.  
Classe: I F**

**Docenti: Bertuccini Marina, Fraternali Cosetta**

Nel percorso, che si è intitolato *Con il tempo si cambia ... Bambini e bambine*, si è approfondita la ricerca storica integrando ambiti disciplinari diversi (linguistico e matematico) per ricomporre un quadro preciso dei fenomeni storici indagati. Si è così condiviso l'obiettivo di orientare gli allievi verso una matematica applicata alla vita sociale al fine di comprendere come cifre statistiche restituiscano spaccati sociali e come questi possano essere restituiti a livello di dati quantitativi. Si è declinato il concetto di "numero" alla sua accezione statistica, pragmatica, come strumento per riflettere sulla società, sulla convivenza civile. Si è considerato il testo *Storia d'Italia Atlante - Einaudi* per avere un quadro quantitativo dei fenomeni storici. Il percorso si è avviato considerando le dimensioni della scuola, famiglia, tempo libero, gioco, lavoro... Si è focalizzata l'attenzione su un questionario rivolto ai ragazzi, ai genitori, ai nonni e ai bisnonni per raccogliere informazioni relative alla scuola (distanza da casa, mezzo di trasporto utilizzato, tempo impiegato, materiale scolastico...), tempo libero (attività svolte), attività in collaborazione con la famiglia. Dal confronto fra risposte dei ragazzi e dei nonni si sono evidenziate molte differenze soprattutto legate al tempo libero che un tempo si riduceva a poche ore alla settimana... Si sono quindi incrociati i dati relativi alle diverse generazioni facendo lavorare i ragazzi in gruppi. A proposito di fonti narrative storiche, parlando di "scuola", si sono fatte ricerche su testi quali "I Bambini nella storia" di E. Becchi. Approfondimenti significativi in tal senso possono essere stati forniti dalla demografia storica per ricostruire una storia comparata con dati quantitativi. Sempre in riferimento alla dimensione "scuola", si sono recuperati quaderni da familiari (genitori, nonni) come fonti storiche integrative. Rispetto alla dimensione "tempo libero", si può fare riferimento ai dati del Censis, e Istat (indagini Multiscopo)... Si è considerata l'indagine campionaria "I cittadini e il tempo libero" volta a rilevare informazioni sulle attività ricreative e culturali svolte dai cittadini nel tempo libero, come la pratica sportiva, la lettura, il cinema, la musica, Internet, le attività amatoriali, le relazioni sociali e altri aspetti importanti per la qualità della vita delle persone. L'indagine, svolta per la prima volta nel 1995, è alla sua quarta edizione e fa parte di un sistema integrato di indagini sociali (le indagini multiscopo sulle famiglie). Si è condiviso che la conoscenza degli aspetti legati al tempo libero e alle attività culturali è fondamentale per comprendere le condizioni del vivere quotidiano e i cambiamenti in atto nella società italiana. In relazione al tempo libero, si è considerata la dimensione del "gioco"... Gioco in relazione al rapporto gioco/lavoro; in relazione alla tipologia dei giochi, alla loro evoluzione; al gioco come ricostruzione di mondi altri, a sostegno della creatività, della progettualità lavorativa futura... In ambito matematico perseguendo tale finalità, si sono sostenuti i ragazzi rispetto alla competenza di decodifica di grafici, di codici

Settore Servizi alla Persona  
Via Flaminia 41  
47936 Riccione

**Area Sociale**

T. 0541428911 - F. 0541428910  
email: servizi@comune.riccione.mi.it  
polit@leg.riccione@comune.riccione.mi.it

**Area Educativa Scolastica**

T. 0541428530/840 - F. 0541428701  
e mail: pubblicaistruzione@comune.riccione.mi.it

Via V. Emanuele II, 2 - 47938 Riccione (RN)  
T. +39 054260812 - F. +39 0542601962  
e mail: protocollo@comune.riccione.mi.it - sito: www.comune.riccione.mi.it  
PEC: protocollo.riccione@legalemail.it - C.F./P.IVA: 00914500401

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ( r\_emilia )  
Assemblea Legislativa ( AOO\_AL )  
AL/2018/0025413 del 19/04/2018 11:48:19





specialistici. Si sono incrociati i dati lavorando per differenze generazionali distinguendo: le persone tra 0 e 25 anni, tra i 26 e i 50 anni, le persone tra i 51 e i 75 anni e tra i 76 e i 100 anni. L'attenzione è stata focalizzata sui seguenti temi: "La sveglia mattutina", "La classe frequentata a 11 anni", "la distanza da scuola", "il mezzo di trasporto utilizzato per andare a scuola", "il tempo dedicato allo svago", "il tempo dedicato allo studio". Tali oggetti di ricerca sono stati approfonditi a livello quantitativo, storico, narrativo attingendo da fonti di diversa natura anche rispetto a persistenze e mutamenti sociali.

A livello linguistico, si sono stimolati i ragazzi a mettersi nei panni di persone di passate generazioni: della mamma serva, della mamma damigella d'onore, del maestro del collegio, del figlio che a 14 anni lavorava... Ciò ha permesso un decentramento dal mondo attuale e una maggiore interiorizzazione dei contenuti storici. L'analisi approfondita di tre testi con tematiche diverse, hanno aperto nuove finestre di indagine a livello storico, statistico in relazione ai vissuti dei ragazzi.

1. La maternità oggi e ieri, è stata oggetto di testo romanzato in un primo lavoro di gruppo. Con le insegnanti si è visto che i ragazzi spesso hanno una percezione illusoria della realtà dove persiste la netta prevalenza di stereotipi, la spettacolarizzazione della vita, la prevalenza del denaro...

Si è quindi richiamato il testo di Monique Selz "Il pudore" contro l'ideologia della trasparenza a ogni costo, contro i facili slogan del "tutto è possibile", per ripensare il destino del «comune senso del pudore» e le modalità della sua salvaguardia significa vigilare su uno spazio fragile ma irriducibile, dove gli uomini e le donne possono riconoscersi.

Si è riflettuto sul ruolo di "mamma" e "papà" oggi, sull'importanza dei limiti, dei riferimenti da garantire ai figli...

2. Dal testo "la scuola che vorrei", sono emersi contenuti curiosi in un secondo gruppo di lavoro della classe. E' emersa l'idea di una scuola-paese dei balocchi, che ha perso la sua identità. Da ciò si è condiviso di riconferire un senso alla scuola come luogo di apprendimento, ragionamento... Una scuola dove anche i ragazzi possano essere i protagonisti, possano essere coinvolti e motivati nei loro percorsi di ricerca e scoperta...

3. Il testo "Fuga dal collegio" ha aperto indagini a livello storico rispetto ai metodi educativi del passato, rispetto ai comportamenti di insegnanti ed allievi. E' emerso un ritorno all'autoritarismo legato al bisogno di certezze, di limiti. Parallelamente si è aperta la discussione sul ruolo di maestro, sul come gestire la classe, sull'amicizia, sul tacere o parlare quando serve superando l'idea del "fare la spia"... Anche se si sono aperti nuovi scenari di discussione, approfondimento, si è mantenuta la coerenza con gli obiettivi iniziali orientati al collegamento tra aree disciplinari diverse e fonti storiche di diversa natura al fine di ampliare l'immaginario dei ragazzi rispetto alle dimensioni sociali considerate.

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ( r\_emilia )  
Assemblea Legislativa ( AOO\_AL )  
AL/2018/0025413 del 19/04/2018 11:48:19

Settore Servizi alla Persona  
Via Flaminia 41  
47835 Riccione

**Area Sociale**

T. 054128911 - F. 054128910  
e-mail: serviziisociali@comune.riccione.it  
politichegiovani@comune.riccione.it

**Area Educativa Scolastica**

T. 054128910/940 - F. 0541642266  
e-mail: pubblicaistruzione@comune.riccione.it

Viale S. Francesco 11 - 47838 Riccione (RN)  
T. +39 054160 8111 - F. +39 054160 19 02  
e-mail: protocollo@comune.riccione.it - sito: www.comune.riccione.it  
PEC: comune.riccione@leggiemai.it - C.F./P.IVA: 00324360403





**- Scuola Secondaria Rosaspina - Istituto Comprensivo Coriano**

**Classe: III A**

**Docenti: Franzoni Annalisa, Raffaelli Raffaello**

L'avvio di percorso in ambito storico, è stato legato al territorio di Montescudo (Valconca-Provincia di Rimini), Comune di pertinenza della scuola, al fine di scoprirne via via le caratteristiche dal punto di vista della memoria storica. Nella prima fase del percorso, ciascun allievo ha descritto il paese di Montescudo in poche righe in modo libero, immediato. I ragazzi hanno individuato luoghi caratteristici sia a livello paesaggistico, sia storico-culturale. Ciascun allievo ha poi rappresentato il paese con un "logo". La ricerca si è sviluppata in senso interdisciplinare tra arte, area linguistica e storica. A livello artistico, si è focalizzata l'attenzione su foto e dipinti del paese di Montescudo. E' stata proposta la visione di foto di paesaggi autunnali per aprire la visione sui colori e le loro sfumature. Ciascun allievo ha rappresentato il proprio paese all'interno di composizioni pittoriche e materiche. A partire dalla riflessione che tutti hanno rispetto agli ambienti, paesaggi, una dimensione storica ed una più emotiva, si è approfondito il concetto di "poetica dello spazio", "poetica del luogo". Da qui sono emersi collegamenti fra la dimensione storica, oggettiva e la dimensione soggettiva. Si è riflettuto anche sul significato di "logo" distinguendo tra dimensioni descrittive e simboliche, riflettendo sul perché si è scelta una certa rappresentazione, un simbolo, quale significato può avere per chi l'ha ideato e quale significato può avere per chi lo legge dall'esterno. Dalla discussione sui diversi loghi si è giunti alla realizzazione di un logo unico.

Rispetto alla rappresentazione di paesaggi realizzati successivamente alle suggestioni iconografiche dell'insegnante, si è proposto di trasformarle in "cartoline da Montescudo" riflettendo sui processi mentali utilizzati per mettere a fuoco certi aspetti rispetto ad altri. Ciò ha permesso di sostenere il livello di astrazione, i processi mentali dietro alle rappresentazioni. In continuità con il lavoro in parallelo su dimensione storica ed emotiva, si è suggerito di fare scrivere gli allievi testi descrittivi-emotivi pertinenti con le "cartoline da Montescudo"... Sul paesaggio, si sono richiamati artisti "suggestivi" quali Morlotti, Mattioli, Morandi, Carrà... Si è riflettuto sull'idea che un'educazione linguistica è anche estetica e sul significato di "paesaggio", condividendo l'importanza del tenere insieme in modo armonico la dimensione naturale e artificiale. A tal proposito si sono introdotte suggestioni con il pensiero di Marc Augè sui "Nonluoghi". In linea coi pensieri degli allievi su Montescudo in riferimento al valore aggiunto dato dalla bellezza del paesaggio, si sono invitati gli allievi a riflettere sulla vita in grandi città...(Se abitassi a Milano, cosa vedrei dalla finestra?...). Si è poi proposto di passare dalla prosa alla poesia... Altre suggestioni rispetto alla rappresentazione di "paesini" sono state offerte dal pittore Ottone Rosai (scuola toscana).

A partire dai luoghi di rilevanza territoriale pertinenti a Montescudo, è proseguito un lavoro di ricerca storico-letteraria e, ciascun allievo ha restituito in forma scritta il proprio pensiero legato al luogo scelto. I luoghi sono stati affiancati a poesie e testi da essi richiamati. Es. Lo storico lavatoio della zona, è stato associato alla poesia "Lavandare" di G. Pascoli. Si è richiamata "La Casa sulla

Settore Servizi alla Persona  
Via Flaminia 41  
47838 Riccione

**Area Sociale**

T. 0541422801 - F. 0541422800  
e-mail: servizi@comune.riccione.mi.it  
politiche@comuni@comune.riccione.mi.it

**Area Educativa Scolastica**

T. 0541428830/340 - F. 0541642763  
e-mail: pubblicaistruzione@comune.riccione.mi.it

Viale V. Emanuele II, 3 - 47832 Riccione (RN)  
T +39 0541 611811 - F +39 0541 603962  
e-mail: istruc@comune.riccione.mi.it - sito: www.comune.riccione.mi.it  
BEC - comune.riccione@legalmail.it - CF/P.IVA. 0022456045

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ( r\_emilia )  
Assemblea Legislativa ( AOO\_AL )  
AL/2018/00254/13 del 19/04/2018 11:48:19





cascata" o Casa Kaufmann.

Si è focalizzata l'attenzione sul teatro Rosaspina di Montescudo a livello storico-culturale e si sono condivise riflessioni sul teatro come luogo di produzione o fruizione, dal punto di vista del fruitore o dell'attore, immedesimandosi dentro e fuori dai ruoli...

Dalla lettura delle composizioni dei ragazzi pertinenti ai luoghi significativi scelti, si è considerata la poesia di Leopardi "Il passero solitario" il cui inizio *D'in su la vetta della torre antica* richiama la torre dell'orologio di Montescudo. Da ciò si sono sollecitate visioni, immaginari dei ragazzi con domande stimolo: - Voi cosa vedreste dall'alto della torre? Si è lavorato sul concetto di "orizzonte" a livello poetico letterario con poesie d'autore, frasi, citazioni...

Si è anche focalizzata l'attenzione sul bosco di Albereto, altro luogo (non lontano dalla scuola) scelto dai ragazzi come "oasi di tranquillità"... Rispetto alle tipologie botaniche esistenti, citate dai ragazzi, si è suggerito di fare ricerche mirate al fine di associare i fiori a testi letterari. Es. la clematide è il fiore di Madame Bovary di G. Flaubert. Sulla vegetazione, la flora, i fiori l'esperto si sono proposti ai ragazzi visioni con opere artistiche rappresentative.

Dai pensieri condivisi si è arrivati alla realizzazione di un unico logo a partire dal quale ciascuno ragazzo ha proceduto per successive astrazioni verso un elaborato vettoriale. Dal figurativo, si è sostenuto il simbolico. In lingua si è suggerito di aprire alla metafora, alla figura retorica per aumentare il livello di astrazione. L'esperto ha anche proposto riflessioni sulla differenza di pensiero tra una persona che vive in città e una che vive in campagna: in città ci si muove per simboli, segni, icone... In città si è più abituati al pensiero astratto.

Si è quindi proposto di far descrivere a ciascun ragazzo, il logo di un compagno per orientare la lettura in termini di capacità letteraria...

Dal punto di vista storico, nella seconda fase del percorso, ci si è soffermati sul Museo della Linea Gotica Orientale - Chiesa della Pace, sulle rovine belleiche della chiesa medievale di S.Pietro, già abbazia benedettina, a seguito dei drammatici giorni del settembre '44. La chiesa si vide coinvolta nel feroce scontro tra gli alpini bavaresi del 100° reggimento di montagna del colonnello Richard Ernst e dagli Hampshires della 128ª della 46ª divisione, durante la 2ª battaglia di Coriano (12 - 16 settembre '44). La posizione della Chiesa, che permette un'ampia vista dei dintorni, ne spiega il valore strategico di cui fu fatta oggetto nel settembre '44'. Le sue rovine rimasero per lunghi anni nel dopoguerra a testimoniare eventi drammatici. Ma proprio per cercare di ricordare quelle terribili ferite che la ferocia della guerra aveva lasciato dietro di sé e nello stesso tempo ricordare quel bene prezioso che è la pace, veicolo di condivisione e fratellanza, il parroco di Trarivi, don Mario Molari, insieme ai suoi parrocchiani e ai veterani dei due eserciti, ebbe l'idea del restauro conservativo di tutto ciò che era rimasto.....stava nascendo la Chiesa della Pace. In tutti era nata la consapevolezza che la chiesa romanica di Trarivi si sarebbe dovuta chiamare "La chiesa della pace e della riconciliazione". Con gli allievi, si sono effettuate visite al museo che, accanto all'esposizione fotografica, espone diversi residuati bellici, trovati nei dintorni e donati al museo: maschere antigas, elmetti, bossoli e cartucce di vario calibro, schegge, bombe a mano, coperchi di

Settore Servizi alla Persona  
Via Flaminia 41  
47838 Riccione

**Area Sociale**

T. 054128911 - F. 054128910  
e mail: serviziociali@comune.riccione.mi.it  
o: 054128911@comune.riccione.mi.it

**Area Educativa Scolastica**

T. 054128910/550 - F. 054164276  
e mail: pubblicaistruzione@comune.riccione.mi.it

Viale M. Emanuele II, 1 - 47838 Riccione (RN) -  
T. 054128911 - F. 054128910  
e mail: protocollo@comune.riccione.mi.it - www.comune.riccione.mi.it  
PEC: comune.riccione@legalmail.it - C.F. 01192100473





mine anticarro, resti di equipaggiamento... Testimonianza altrettanto interessante è stata rappresentata da una nutrita collezione di giornali d'epoca, esposti solo in parte e da una piccola raccolta di francobolli e cartoline d'epoca, che hanno offerto ai ragazzi un'immagine viva della realtà d'allora. Per ampliare il significato di "Linea gotica", si sono considerate fonti iconografiche prima e dopo la linea gotica come immagini di paesi prima e dopo... (Casola Valsenio, Riolo Terme, Alfonsine, Cotignola...). Si è approfondita la ricerca differenziando tra "Paesi svuotati" e "paesi salvati"...

Il percorso ha quindi permesso approfondimenti successivi integrando aree disciplinari diverse che hanno sostenuto la memoria storica ampliandola con suggestioni e fonti altamente significative e suggestive.

## 2. LEGALITA'

*Un viaggio nei comportamenti limite per costruire il senso civico*

**Scuola Primaria A. Brandi Istituto Comprensivo 1 Riccione**

**Classe: V A**

**Docenti: Avanzolini Bruna, Criscione Gaetana, Ripullone Maria**

Come descritto in precedenza nel report di medio periodo, nella fase iniziale ed intermedia del percorso di ricerca si è lavorato sullo stretto legame tra le scelte individuali e quelle collettive a partire dalle dinamiche di classe, dai legami tra i compagni per affermare il rispetto reciproco, il valore di regole sociali e quindi comprendere il significato di responsabilità personale nella vita scolastica comunitaria.

I ragazzi hanno *immaginato scrivendo e raffigurando la vita personale libera dall'obbligo di andare a scuola*: questo per capire le opportunità che offre la scuola e trasmettere il valore della scuola come luogo prima di tutto di piacere e di attenzione rivolta ad ogni alunno, caratterizzato da regole precise che non possono essere confuse con quelle di altri contesti esterni alla scuola. Effettivamente gli alunni hanno raccontato di sé e i loro pensieri in merito, e sono affiorate emozioni diverse e contrapposte: gioia e sollievo da una parte, paura per il futuro dall'altra, associata al timore di non diventare bravi genitori o alla perdita della cultura fino ad immaginare un sostituto della scuola fatto a loro misura. In conclusione gli alunni hanno espresso l'idea di fondo che la scuola rappresenta un'isola felice nella quale i bambini si sentono protetti e che ha un valore irrinunciabile per chi la vive appieno: bambini e adulti insieme, sebbene richieda il rispetto di regole comuni. Da qui si è desunta l'importanza di sentirsi parte della comunità scolastica e impegnarsi affinché ci si possa vivere nel migliore dei modi, sia da parte delle insegnanti che dei bambini. In questo senso sono stati affrontati anche alcuni comportamenti irrispettosi o irriverenti nei confronti degli adulti per smontarli e depotenziarli alla luce del valore della comunità e dei limiti da non oltrepassare alla base della buona convivenza civile.

Per rinforzare questo concetto di assunzione di responsabilità gli alunni sono stati accompagnati in un *lavoro di riflessione e rappresentazione grafica di sé*: sono state sottolineate le differenze di quando si è arrivati alla scuola primaria,

Settore Servizi alla Persona  
Via Flaminia 41  
47838 Riccione

### Area Sociale

T. 0541425911 - F. 0541428910  
e-mail: serviziociali@comune.riccione.rn.it  
socialchegeovani@comune.riccione.rn.it

### Area Educativa Scolastica

T. 0541428930/540 - F. 054142709  
e-mail: pubblicaistruzione@comune.riccione.rn.it

Isola V. Le Anzelle 11 - 47838 Riccione (RN)  
T. +39 0541 00 81 11 - F. +39 0541 60 19 02  
e-mail: protocollo@comune.riccione.rn.it - sito: www.comune.riccione.rn.it  
P.I.C. Comune Riccione@legalmir.it - C.F./P.I.V.A. 00324360493



rispetto ora che si frequenta la quinta classe e rispetto a come ci si immagina a 13 anni, periodo importante per cambiamenti fisici, relazionali, cognitivi dimostrando come la propria identità non sia qualcosa di statico e imm modificabile, al contrario in continuo mutamento e apprendimento.

E' avvenuta un'approfondita riflessione su certi comportamenti provocatori e sfidanti dei ragazzi per riuscire concretamente a leggere oltre i gesti apparenti e coglierne i messaggi educativi, soprattutto in questo gruppo classe che conclude il suo ciclo scolastico di cinque anni vissuto insieme, riuscendo a discernere meglio le difficoltà affrontate e i risultati comunque raggiunti con gli alunni. In questo l'esperto ha fornito un importante punto di vista esterno che ha permesso alle insegnanti di analizzare ancor più il contesto classe e avvertire con più chiarezza, l'assonanza tra rispetto delle regole, legalità, e legame, riconoscimento affettivo del singolo e del gruppo.

Il percorso di ricerca è poi proseguito con lo sperimentare l'inversione di ruoli attraverso l'esperienza del "Vivere un giorno da maestra" in cui al bambino è stato chiesto di prendere il posto di... per capire come gestire la classe, come intervenire in caso di litigio, se assegnare compiti, come aiutare l'incontro tra i compagni e chiedere il rispetto di regole. Si è dimostrata un'attività molto impegnativa per i bambini, in alcuni casi condotta a termine in altri casi arenata, ma comunque utile per immedesimarsi e sentire l'autorevolezza e la responsabilità del ruolo.

Anche l'attività laboratoriale interattiva tenutasi in classe con l'esperto e due insegnanti compresenti è stata un buon volano per toccare con mano il valore del rispetto delle regole, di giudizi diversi che si possono avere se ad infrangerle è un amico o un conoscente rispetto ad un estraneo; soprattutto sentendo il "peso" morale del seguire sempre il criterio di giustizia e di legalità. Gli alunni hanno espresso i loro pensieri, commentato quelli altrui e hanno identificato ciò che si porterebbero nella "valigia" per il passaggio alla scuola media e ciò che invece butterebbero nel "cestino" perché insignificante.

In conclusione si sono indagati meglio i rapporti amicali all'interno dei quali le buone regole sono la base di una vera amicizia: *prove di amicizia* in cui fare i conti con la paura di perdere l'amico, con la paura di fare la spia, ma anche la preoccupazione per gesti sbagliati commessi e la tentazione ambivalente di riferirsi all'adulto, fino a riconoscere che parlando, anche con l'adulto, è possibile aiutare l'amico in difficoltà.

### **Scuola Primaria Paritaria Maestre Pie Addolorata Riccione**

**Classi: II A-B**

**Docenti: Pulazza Elisa, Raffaelli Rita, Cusimano Mirella**

Come riportato nel report intermedio, il percorso di ricerca ha preso avvio dal tema fondamentale del *consolidamento del sé individuale in rapporto all'altro*, inteso come altro singolo o collettivo, al fine di delimitare i giusti confini nelle relazioni tra pari e percepire che insieme si può costruire una realtà di gruppo in cui è possibile, come in tutte le comunità, ascoltarsi per capire e riuscire a rispettarsi reciprocamente, anche se non sempre d'accordo e anche se non sempre disposti ad accondiscendere le richieste altrui. Infatti i confini tra me e

Ufficio Servizi alla Persona  
Via Emilia 41  
47838 Riccione

#### **Area Sociale**

T. 0541428911 - F. 0541428910  
e-mail: servizi@sos.rai@comune.riccione.rn.it  
politiche@servizi@comune.riccione.rn.it

#### **Area Educativa Scolastica**

T. 0541428930/340 - F. 054142765  
e-mail: pubblicaistruzione@comune.riccione.rn.it

Viale V. Emanuele II, 2 - 47838 Riccione (RN)  
T. +39 0541 601911 - F. +39 0541 601952  
e-mail: protocollo@comune.riccione.rn.it - sito: www.comune.riccione.rn.it  
P.E.C. canur@comune.riccione.rn.it - C.F./P.I.V.A. 00023110403



l'altro sono stati indagati mediante situazioni di gioco riflessivo sui doni, a partire dal quale i bambini hanno dovuto rispondere alla domanda "cosa regaleresti ad un amico mettendoti nei suoi panni?" I bambini hanno manifestato un grande interesse e piacere nello scoprire che il regalo pensato e disegnato per l'amico era corrisposto benevolmente, rinforzando l'immagine positiva di sé e aumentando la conoscenza dei compagni. Non è stato facile per gli alunni riuscire anche ad immaginare: "Che cosa regaleresti che non sia un oggetto?" come se i rapporti implicassero uno scambio di oggetti: il messaggio culturale di fondo a cui la ricerca ambisce è che quello che conta è ciò che la persona è e non quello che ha, per cui il legame affettivo non è dato dagli oggetti e dai regali, ma al contrario è proprio il legame affettivo che giustifica il donarli. Come un momento rituale della classe, il gioco dei doni è stato più volte svolto e i bambini lo richiedevano con forte interesse.

Questo tipo di esperienza ha concesso al gruppo di dialogare su alcune dinamiche presenti in classe in cui il limite del chiedere e del pretendere non era sempre chiaro, condizionando negativamente chi faticava a proteggersi da situazioni simili. Anche chi era più silenzioso e poco reattivo è riuscito a parlare e attuare raffronti tra il gioco inscenato e la vita quotidiana.

Si è poi proseguito con l'attività "Quale oggetto personale non regaleresti mai ad un amico perché troppo caro?" da cui è emerso l'ambito familiare e personale il cuore della propria identità fatta di affetti e legami cari e con un affondo sulla figura storica ed emblematica per generosità e aiuto reciproco, che è San Martino, patrono del Comune di Riccione, che ha rinforzato il messaggio delle precedenti attività. Il confine personale tra sé e l'altro genera il limite interpersonale, il valore della regola nelle relazioni va rispettato e considerato prima di agire, al di là di premi e punizioni, ancora facenti parte dell'immaginario dei bambini.

E' seguita l'attività "Vivere un giorno da maestra": è stato chiesto ai bambini di prendere il suo posto, per capire come gestire la classe, come intervenire in caso di litigio, se assegnare compiti, se utilizzare punizioni. I due gruppi hanno avuto risposte iniziali differenti: per qualcuno più difficile, per altri più avvicinabile, in ogni caso fuori dallo schema e disorientante, tale da richiedere un allenamento e proseguire l'esperienza affinché i bambini prendessero e si prendessero sul serio nel momento in cui erano i protagonisti, con lo sforzo di riuscire a parlare di contenuti scolastici preparati in partenza. Certamente l'attività ha permesso di assumere maggiore consapevolezza del clima che si crea in classe e dell'impegno di tutti a renderlo sereno e disteso.

Il gruppo classe è riuscito anche a parlare di un episodio spiacevole avvenuto in bagno e gradualmente chi si era reso responsabile di questo lo ha dichiarato, dando la possibilità alle insegnanti di rimarcare l'importanza dello sbaglio come opportunità di crescita. Da questo si è colto lo spunto per avviare un'ulteriore fase di riflessione sul "avere coraggio nel parlare" ragionando non su chi l'abbia e chi no, piuttosto sul "come mai" in alcune situazioni è difficile avere il coraggio di parlare dei propri sbagli, e in particolare quando è un amico che commette una brutta azione. La discussione sul fare o non la spia è

Sottosegretario alla Persona  
Via Flaminia 41  
47838 Riccione

**Area Sociale**

T. 0541428911 - F. 0541428910  
e-mail: seg.serviziociali@comune.riccione.ra.it  
politichegiovanili@comune.riccione.ra.it

**Area Educativa Scolastica**

T. 0541428930/8140 - F. 0541612768  
e-mail: pubblicistastruzione@comune.riccione.ra.it

Via V. Emanuele II, 2 - 47838 Riccione (RN)  
T. 0541 428111 - F. 0541 06191962  
risparmiocoll@comune.riccione.ra.it - sito: www.comune.riccione.ra.it  
PEC: comune.riccione@legalmail.it - C.F./P.IVA: 00312310403





stata animata, si sono toccati momenti concretamente vissuti, per litigi in giardino o comunicazioni tra amici.

E' stata proposta anche un'attività di "cerchio" mirata, bambini a occhi chiusi, seduti a terra in cerchio, ascoltavano alcune frasi lette connotate negativamente e i bambini dovevano immaginare che venissero dette a loro, per poi parlare insieme di come ci si è sentiti. E' stata un'esperienza significativa, in particolare bambini che difficilmente manifestano le loro emozioni, hanno apertamente commentato.

Qualcuno commenta il percorso svolto in questo modo "mi è piaciuto molto...mi sento più leggero"

Si è confermato come sia proprio a partire da queste condotte vicine alla quotidianità dei bambini, che si imposta il ragionamento sulla propria responsabilità nello scegliere determinati comportamenti, anche nei confronti dei pari, sollevando dal concetto di colpa e trasformandolo in scelta autonoma.

**Scuola Secondaria F.III Cervi Istituto Comprensivo Zavalloni Riccione  
Classe: III C, III**

**Docenti: Balducci Valentina, Barogi Patrizia**

L'obiettivo centrale del lavoro era quello di accompagnare gli studenti verso quel *sensu civico* che va al di là del rispettare le norme istituzionali dettate all'interno di un contesto scolastico, bensì è il risultato di *una riflessione autonoma ed una interiorizzazione personale basate sul rispetto reciproco e sul benessere di tutti*. Obiettivo importante che non possiamo mai dire del tutto raggiunto perché la fascia di età in cui operiamo chiede un processo di costruzione graduale che si completa solo con l'adulthood. La pista di ricerca ha però stimolato i ragazzi ad una riflessione personale, accendendo la loro attenzione su questioni sociali importanti, che nei contesti esterni alla scuola, non è scontato vengano affrontati.

A tale scopo sono state proposte delle esperienze sul tema delle regole civili, comunitarie che riguardano non solo la scuola ma la vita di tutti. Come si diceva nel report di medio periodo è stato strutturato un "*lavoro per assurdo*", come nei teoremi matematici o geometrici nei quali la dimostrazione inizia dall'acquisizione per vera dell'ipotesi contraria a quella che si vuole dimostrare. Così i ragazzi sono stati invitati a ragionare su che cosa potrebbe accadere in assenza totale di regole, immedesimandosi in chi può commettere ogni tipo di azione, immorale, illegale, in opposizione a qualsiasi divieto della vita quotidiana. Da tale condizione di assoluta "libertà", il percorso ha evidenziato il concetto di limite nei rapporti umani, come fondamento del valore di vera libertà. Si è riflettuto su come oggi sembri non esserci più la consapevolezza del valore della vita quale limite assoluto, per cui la si può interrompere con molta istintività, ogni freno inibitorio è allentato. Si riscontrano atteggiamenti aggressivi latenti che colgono ogni pretesto per reagire.

Dagli esiti del lavoro scritto intitolato "*Una giornata senza regole*" svolto con i ragazzi, si è notato come i gruppi classe non abbiano evidenziato azioni particolarmente eversive o aggressive, per poi discutere con loro di quanto la





censura morale, o il timore di essere giudicati abbia frenato in questo compito. E' emerso come parlare di regole, di comunità civile, di impegno sociale non sia facile per i ragazzi, sempre meno abituati a soffermarsi per analizzare problemi, cercare soluzioni, valutare ciò che succede nella società. Per questo è risultato importantissimo attivare uno spazio di confronto sull'etica, la morale che ognuno sceglie di seguire.

La classe ha svolto un'uscita a teatro in occasione dello spettacolo "Caino e Abele" della Compagnia Rodisio/TAK Theater Liechtenste, e per questo sono stati ripresi alcuni contenuti inerenti la figura di Caino per comprendere *come la catena di violenza possa innescarsi*. Caino rappresenta una figura universale con codici universali, che aiuta a superare una visione dualistica dell'uomo buono e dell'uomo cattivo, che parla della divisione interna all'uomo stesso capace di bene e di male.

Si è poi passati ad analizzare situazioni di quando si è davanti ad una scelta e si deve decidere cosa fare. La parola è passata ai ragazzi i quali hanno raccontato alcune esperienze e narrato la difficoltà della scelta mediante strumenti video, usando proprio il linguaggio digitale senza rimanere nell'anonimato come spesso avviene nel mondo dei social network, piuttosto dichiarando le scelte che si ritengono più giuste e descrivendo il "travaglio della scelta" in chiave teatrale.

E' previsto anche un incontro laboratoriale con l'esperto giocato a livello di interclasse in cui ai ragazzi verrà chiesto di simulare situazioni rientranti in quell'area grigia in cui la morale ti aiuta fino ad un certo punto, in cui non si colgono immediatamente le conseguenze delle azioni, o dove il confine tra bene e male è molto labile. L'incontro si terrà il 20 aprile e il professor Mantegazza interverrà a scuola allo scopo di attivare maggiormente la riflessione tra gli studenti mediante strategie attive e facilitare processi mentali critici a partire dall'esperienza personale dei ragazzi, anche sfruttando l'intreccio tra classi diverse. Questo gioco di simulazioni sarà materia di lavoro per allestire una breve performance teatrale rivolta alla cittadinanza all'interno del teatro di Riccione "Spazio Tondelli", per comunicare il messaggio centrale della ricerca: la legalità si costruisce nei rapporti quotidiani e si nutre di un sentimento di cittadinanza che non solo la scuola deve alimentare, ma anche la famiglia e la società nel suo complesso.

In complesso all'interno del filone LEGALITA' si ritiene che le piste di ricerca intraprese abbiano delineato in favore dei ragazzi un viaggio nei comportamenti limite per contribuire a costruire il senso civico. Si è analizzata la responsabilità personale nella vita scolastica comunitaria e i ragazzi lo hanno colto; è stato indagato il valore delle regole e dei limiti alla base della libertà individuale. L'amicizia è ora considerata anche sul piano della correttezza etica di pari passo all'aiuto reciproco, sino a riflettere sulle scelte etiche quotidiane, che riguardano tutti, non solo gli adulti, ognuno a partire dal ruolo che ricopre nei diversi contesti di vita

Settore Servizi alla Persona  
Via Flaminia 41  
47838 Riccione

**Area Sociale**

T. 054428911 - F. 054428910  
e-mail: serviziociali@comune.riccione.rn.it  
pubblichogiovanit@comune.riccione.rn.it

**Area Educativa Scolastica**

T. 054428530/540 - F. 054428530  
e-mail: pubblicaistruzione@comune.riccione.rn.it

Viale V. Emanuele II, 2 - 47838 Riccione (RN)  
T. +39 0542 80 81 11 - F. +39 0542 40 19 02  
e-mail: protocollo@comune.riccione.rn.it - sito: www.comune.riccione.rn.it  
PEC: comune.riccione@comune.riccione.rn.it - C.F./P.IVA. 00221360403



### 3. DIRITTI

#### 3a Educare alla cittadinanza globale ...

#### Scuola Secondaria Geo Cenci Istituto Comprensivo 1 Riccione

Classe: III I

Docenti: Fabbri Susanna, Morgia Emanuela

La proposta di ricerca ha indagato le *immagini-stereotipi* dei ragazzi intorno a diverse *etichette geografiche* di zone conosciute spesso per luoghi comuni, per scoprire che dietro all'etichetta esistono diverse sfumature e differenze.

Si è scoperto che l'uomo vive in rapporto stretto con il suo territorio e questo ne è fortemente condizionato: l'esperta ha infatti riportato alcune realtà esemplificative di come l'uomo a seconda della sua provenienza acquisisca un suo modo di territorializzare e lo trasferisca nei luoghi di vita che incontra; è stato indicato l'esempio del Brasile a *Blumenau* dove la comunità di origine è veneta e ha reso quella zona una seconda Trentino!

Nello specifico degli stereotipi e pregiudizi i ragazzi hanno toccato con mano il significato della geografia interculturale che *smonta la gerarchia valoriale tra i popoli*, senza etichettare o considerare inferiori uno stato su altri, attraverso la conoscenza degli ambienti geografici, dei diversi popoli, destrutturando stereotipi e pregiudizi culturali. Il lavoro della classe è iniziato col conoscere alcune *carte stereotipate, antropomorfe, dei pregiudizi* dell'autore bulgaro Yanko Tsvetkov – L'Atlante dei pregiudizi, guida geografica, storica e satirica - alla scoperta delle insicurezze e degli stereotipi nei quali ci rifugiamo nel momento in cui ci dobbiamo confrontare con chi non è uguale a noi- (*elementi descrittivi dell'autore riportati nel report di medio periodo*), in base alle quali, in sottogruppo, i ragazzi ne hanno costruita una propria cercando di connotare i diversi stati dell'Europa esplicitando quali caratteristiche ritenevano peculiari di ogni zona geografica. Le carte sono state lo strumento per interrogarsi sui propri stereotipi, pregiudizi, ricercando quelli più ricorrenti, più comuni per poi aprirli, spaccarli, mostrare aspetti nuovi, non conosciuti, coordinare diversi punti di vista. Non sono stati demonizzati gli stereotipi, perché sono la prima forma di pensiero che l'economia della mente produce, importante è che siano considerati il punto di partenza di un ragionamento, non le verità su cui fondare giudizi. I ragazzi in questo sono stati partecipi e anche disposti a riconoscere come la loro ridotta conoscenza penalizzasse l'incontro vero con altre culture tipiche di altre zone dell'Europa, lasciandosi trascinare da immagini superficiali della realtà.

Altrettanto interessante è stata la proposta di alcuni giochi di percezione del tipo "Se il mondo intero fosse composto da 1000 persone come un grande villaggio come lo comporresti?" secondo l'immagine percettiva dei ragazzi e inserendo tutte le diverse popolazioni di cui erano a conoscenza; attraverso il confronto tra dati oggettivi e percettivi si è riscontrato come la conoscenza sia del tutto falsata dai pre-giudizi.

Nello svolgimento in itinere dei lavori, attraverso il lavoro di co-progettazione tra docenti ed esperta, il percorso di ricerca si è sempre più integrato a quello curricolare: a partire dal tema delle leggi razziali, fascismo e seconda guerra

Settore Servizi all. Persona  
Via Flaminia 41  
47838 Riccione

#### Area Sociale

T. 054122691 - F. 0541228910  
e-mail: [serviziocollaborazione@comune.riccione.rn.it](mailto:serviziocollaborazione@comune.riccione.rn.it)  
[paoli.chegiovanni@comune.riccione.rn.it](mailto:paoli.chegiovanni@comune.riccione.rn.it)

#### Area Educativa Scolastica

T. 0541228530/540 - F. 0541612255  
e-mail: [pubblicaistruzione@comune.riccione.rn.it](mailto:pubblicaistruzione@comune.riccione.rn.it)

Viale V. Emanuele II, 2 - 47838 Riccione (RN)  
T. +39 0541 60 8111 - F. +39 0541 50 19 42  
e-mail: [riccione@leggi.comune.riccione.rn.it](mailto:riccione@leggi.comune.riccione.rn.it) - sito: [www.comune.riccione.rn.it](http://www.comune.riccione.rn.it)  
PEC: [comunicazione@leggi.comune.riccione.rn.it](mailto:comunicazione@leggi.comune.riccione.rn.it) - C.F.P. VA 00320360403





mondiale è stato approfondito il collegamento tra pregiudizio, comunicazione e violenza. Ulteriore suggestione offerta agli studenti è stata la Piramide dell'odio (Pyramid of Hate): esercizio di studio e analisi che coniuga le testimonianze in prima persona dell'archivio dello USC Shoah Foundation Institute con la Piramide dell'Odio, uno strumento educativo curricolare sviluppato dall'Anti-Defamation League (indicazioni tecniche presenti nel report di medio termine) che ha fornito agli studenti l'opportunità di esaminare i modi in cui l'odio può intensificarsi nella società. L'attività ha raggiunto lo scopo di rendere gli studenti maggiormente consapevoli e responsabili del linguaggio utilizzato.

Nello specifico i ragazzi sono stati avvicinati al loro territorio, per dare corpo alle informazioni storiche e attuali intorno al tema violenza. Il periodo delle leggi razziali infatti, ha lasciato segni tangibili anche nel Comune di Riccione dove una famiglia ebrea italiana, Matatia, che trascorrevva abitualmente le proprie vacanze in un villetta, come indicato nel report di medio termine, sul lungomare, è stata poi deportata nei campi di concentramento di Auschwitz. Questa storia ha costituito un collegamento per capire che ciò che è avvenuto nel piccolo, è avvenuto nel grande, e succede ancora in tante parti del mondo. E' stata svolta una ricerca di fonti storiche locali che sono state poi proposte ai ragazzi, i quali come piccoli storici le hanno potute leggere, ricavare informazioni, integrare registri diversi tra loro; il lavoro in sottogruppo cooperativo ha contraddistinto l'attività e suscitato un dibattito in classe, dopo aver visitato esternamente la casa, fotografato, letto articoli, visionato registrazioni storiche presso il carcere di Bologna e infine letto parte del libro di riferimento scritto dal nipote fuggito in America, Roberto Matatia ("I vicini scomodi", ed. Giuntina). Hanno poi aggiunto un'uscita all'Archivio della Biblioteca di Riccione in cui sono stati ritrovati documenti autentici in cui era riportato il cognome Matatia; manifesti razziali affissi negli anni della dittatura a Riccione. A seguito dello studio delle diverse fonti, sempre in sottogruppo i ragazzi hanno avuto il compito di ricostruire la storia narrandola in forme diverse alla classe.

Questo percorso storico ha consentito successivamente alla classe di analizzare i comportamenti assunti dalle persone, che scelta è stata fatta nel trattare chi era definito diverso, focalizzando come con lenta ma inesorabile gradualità si sia passati dalla discriminazione irrazionale alla violenza più crudele, grazie anche al silenzio di chi era intorno.

Per rimarcare il concetto di pregiudizi e come questi siano alla base di comportamenti distruttivi, la pista di ricerca ha previsto un incontro interattivo tra i ragazzi e l'esperta che si è dimostrato di grande impatto, conquistando l'attenzione e lo stupore intellettuale dei ragazzi, ammaliati dalle immagini e dalle considerazioni riportate. L'incontro ha previsto un gioco in gruppo intitolato "La Terra sta morendo" secondo il quale insieme dovevano scegliere chi salvare estrapolando da un elenco di soggetti e motivando la scelta. Senza ricevere alcune informazioni sui diversi soggetti, hanno scoperto come la loro scelta sia stata determinata dalle idee preconcepite personali attribuite alle diverse etichette: il militante nero, il poliziotto con il fucile, la prostituta, il falegname cieco, la dottoressa, il musicista gay... dimostratisi poi dei veri e

Settore Servizi alla Persona  
Via Flaminia 41  
47850 Riccione

**Area Sociale**

T. 054128911 - F. 054128910  
e-mail: servizi@comune.riccione.rn.it  
politiche@comune.riccione.rn.it

**Area Educativa Scolastica**

T. 054128930/540 - F. 054128935  
e-mail: pubblicaistruzione@comune.riccione.rn.it

Viale V. Emanuele II, 2 - 47850 Riccione (RN)  
T. +39 0541 60 8111 - F. +39 0541 60 1922  
e-mail: protocollo@comune.riccione.rn.it - sito: www.comune.riccione.rn.it  
P.I.A. - comune.riccione@legislativa1.it - C.F. / P.IVA: 00324600403



propri pregiudizi, quando sono state svelate le storie autobiografiche di ognuno. Questo gioco ha introdotto una riflessione sulla modalità attraverso la quale il regime nazista ha costruito l'immagine mentale falsata che desiderava costruire e diffondere nel pensiero della popolazione, a dimostrazione dell'inferiorità del popolo ebreo e a tutela della razza ariana. Davvero accattivanti per i ragazzi sono state le copertine mostrate dall'esperta, della rivista "La difesa della razza" edita negli anni 40 diffusa allo scopo di consolidare la teoria razzista e la politica colonialistica messa in atto; ancor più incisive le immagini di cartoline umoristiche disegnate ad uso delle truppe italiane nell'Africa Orientale. Il messaggio educativo finale dell'incontro è stato veicolato dal video del cantante Michael Jackson intitolato "Black or White" riscuotendo grande successo tra i ragazzi, ignari della storia del personaggio.

La pista di ricerca ha poi riguardato l'ambito artistico prevedendo una fase interdisciplinare significativa mediante la quale i ragazzi hanno potuto dare concreta forma al loro lavoro: in classe hanno costruito la Piramide dell'odio che ribaltata diventa la Piramide dell'accoglienza e verrà posta in Rassegna per tutta la cittadinanza. La produzione artistica ha richiesto l'elaborazione coi ragazzi di un decalogo di impegni affinché la comunicazione, gli atteggiamenti e i comportamenti siano sempre volti al rispetto della dignità altrui.

In complesso all'interno del filone DIRITTI- Educare alla cittadinanza globale - si ritiene che il percorso della classe abbia accompagnato i ragazzi nella comprensione dei concetti di stereotipi e pregiudizi a partire dai loro; nell'operazione di mettersi nei panni degli altri attraversando le traversie fasciste di una famiglia, come la propria; di incuriosirsi e interrogarsi davanti alle nuove realtà che incontrano e soprattutto nel capire che essere diversi non è un problema ma una grande opportunità e per salvaguardare la pace tra tutti è necessario un forte impegno che parte dalle piccole cose, come scrivere un messaggio al telefonino, come rivolgersi ad estranei apparentemente diversi da te, come trattare un amico che si percepisce diverso e distante.

### **3b. Educare alla cittadinanza nel rispetto dell'ecosistema marino dell'Adriatico**

**Scuola Secondaria Broccoli Istituto Comprensivo Valle del Conca Morciano di Romagna**

**Classe: I C**

**Docenti: Bernardi Benedetta, Bolognini Milena, Cannini Liviana, Grossi Alessandra**

La pista di ricerca è nata dagli studi sui processi accelerati di cambiamento e di trasformazione dell'ecosistema marino con forti ripercussioni anche sul mare Adriatico a causa dei cambiamenti climatici, ad elementi o fenomeni di origine antropica che influiscono sulla vita marina. L'esperta ha introdotto il tema specifico dell'area, che chiaramente ha beneficiato della professionalità tecnica dell'esperta biologa, per poi approfondire: *ciclo evolutivo dell'ecosistema marino; intrusi naturali e artificiali; nuove specie marine; rapporto uomo mare e*

Settore Servizi alla Persona  
Via Flaminia 41  
47838 Riccione

#### **Area Sociale**

T. 054122891 - F. 054122890  
e-mail: serviziocit@comune.riccione.rn.it  
politichegiovanili@comune.riccione.rn.it

#### **Area Educativa Scolastica**

T. 054122830/540 - F. 054122711  
e-mail: pubblicaistruzione@comune.riccione.rn.it

Viale V. Emanuele II, 1 - 47830 Riccione (RN)  
Tel. 0541 00 21 11 - Fax 0541 60 19 52  
e-mail: protocollo@comune.riccione.rn.it - sito: www.comune.riccione.rn.it  
T.E.U. - comune.riccione@legasoft.it - C.F. 0174 00324560403



*conseguentemente l'impatto ambientale della vita umana sull'ecosistema.*

Nell'incontro svolto in classe l'esperta ha fornito inizialmente alcune informazioni tecniche e specifiche per capire i processi di cambiamento che hanno arricchito le conoscenze già in possesso delle insegnanti coinvolte, e ha invitato i ragazzi a porsi domande, cogliere i collegamenti nelle catene biologiche dell'ecosistema e le possibili conseguenze correlate. L'attenzione è stata posta a diverse specie nuove come il pesce palla maculato, il pesce coniglio bruno, il pesce flauto, il pesce pappagallo, il granchio blu e così via anche specie vegetali. Questo tema ha riscosso da parte dei ragazzi molto interesse per le forme, i colori, le caratteristiche dei nuovi pesci e insieme si è ragionato sul come siano arrivati, di che cosa si cibano e cosa possono provocare. Senza creare allarmismi, il messaggio è stato quello che il ciclo evolutivo della natura produce cambiamenti graduali continui che permettono di mantenere il giusto equilibrio, invece quando il cambiamento avviene in modo repentino si mette a rischio l'ambiente; per chi ha la fortuna di vivere da vicino il mare come i pescatori, è evidente la trasformazione all'interno delle acque; alcune di queste variazioni sono naturali e rientrano nell'evoluzione normale degli habitat, altre sono state velocizzate dalle attività dell'uomo: cambiamenti climatici, forme di inquinamento, apertura di nuove porte di passaggio tra un mare e l'altro (es. canali).

I ragazzi entrano in rapporto al concetto di alieno, nella sua accezione negativa e si trasforma così in alieno *INTRUSO* che colonizza il "nostro pezzo" di mare. In presenza dell'esperta pur essendo studenti di prima media, hanno assunto un atteggiamento concentrato, raccolto, già alle prese con i primi appunti autonomi sul foglio, che sono stati poi ripresi dalla docente per sfruttare ciò che loro autonomamente avevano registrato come importante. L'esperta ha attivato in loro diversi interrogativi e cercato di ragionare anche sui possibili correttivi o soluzioni da adottare per impedire il dilagare di comportamenti umani dannosi per l'ambiente marino. La lezione è stato un ottimo volano per incuriosire e attivare l'interesse dei ragazzi, che hanno potuto visionare immagini proiettate grazie alla Lim, ed entrare visivamente in un mondo sommerso.

Sono stati approfonditi anche le vie attraverso le quali i pesci arrivano, in particolare:

- trasporto delle acque di zavorra che servono per bilanciare le navi da cargo o da crociera, che scaricate nei porti e provenienti da mari lontani immettono nelle acque dell'Adriatico nuove larve, nuove spore che se trovano le condizioni giuste, proliferano e creano disequilibrio nell'ecosistema
- cambiamenti climatici prodotti da uso improprio di risorse energetiche, che portano ad un incremento della temperatura e alla meridionalizzazione del Mar Adriatico
- allevamenti ittici da cui può sfuggire qualche specie e colonizzare l'ambiente naturale
- fuga di specie da acquari

Il problema dell'inquinamento ha assunto una parte centrale del lavoro per sensibilizzare i ragazzi e renderli maggiormente consapevoli di quanto gli umani possano essere responsabili di comportamenti scorretti e dannosi. Si sono

Settore Servizi alla Persona  
Via Flaminia 41  
47858 Riccione

**Area Sociale**

T. 054142894 - F. 054142890  
e-mail: servizi-sociali@comune.riccione.rn.it  
pubblichetegovandi@comune.riccione.rn.it

**Area Educativa Scolastica**

T. 054142830/840 - F. 0541642765  
e-mail: pubblicaistruzione@comune.riccione.rn.it

Viale V. Emanuele II, 2 - 47858 Riccione (RN)  
T. +39 0541 60 81 11 - F. +39 0541 60 19 62  
e-mail: protocollo@comune.riccione.rn.it - sito: www.comune.riccione.rn.it  
P.I.C. comune.riccione@pec.comune.rn.it - C.F./P.IVA 00324360402



focalizzati su ciò che si trova al mare e che costituiscono gli intrusi artificiali e antropici come la plastica, reti di allevamenti, bottiglie, contenitori, oggetti di vario genere... che si trovano sulle spiagge o galleggianti in acqua o sul fondo marino.

La pista di ricerca ha poi assunto una chiara *forma interdisciplinare* grazie alla co-progettazione di quattro insegnanti (Scienze, Italiano, Tecnologia, Artistica). Infatti il *percorso scientifico* ha analizzato gli abitanti e il contesto ambientale di vita, osservato e analizzato reperti marini, catalogato la provenienza ed elaborato un quaderno tematico individuale di approfondimento sul tema; poi è diventato *artistico* attraverso la riproduzione dei pesci con attenzione alle peculiarità fisiche e alla riproduzione fedele e alla costruzione collettiva di fondali marini, grazie ai quali i ragazzi hanno poi costruito una struttura tridimensionale rappresentativa del loro studio da esporre in Rassegna. Sul *piano letterario* i ragazzi in gruppo hanno ideato storie fantasy coi diversi soggetti marini che sono stati poi le sceneggiature di storie animate riprodotte in digital storytelling con Schrach accompagnati dall'insegnante di *tecnologia-informatica*. La visione di questi filmati mostra l'incisività del messaggio ambientale: i ragazzi hanno marcato la gravità dell'impatto ambientale della plastica utilizzata nella vita quotidiana, e la speranza di un impegno collettivo nella tutela e salvaguardia del mare. Questo materiale video sarà in visione alla Rassegna per sensibilizzare e diffondere il messaggio alle famiglie che parteciperanno.

Il percorso è proseguito con un'uscita nel territorio presso la Fondazione Cetacea dove i ragazzi hanno potuto ascoltare esperti biologi, osservare specie, ma ancor di più aderire al progetto europeo "Clean Sea Life – La campagna di sensibilizzazione per la riduzione dei rifiuti marini". Nella giornata di visita i ragazzi hanno svolto una raccolta rifiuti lunga la costa di Riccione per contribuire alla campagna e aderito con un impegno scritto che declina alcune buone pratiche per mantenere il mare pulito.

**Scuola Secondaria G.Cenci Istituto Comprensivo 1 Riccione**

**Classe: I E**

**Docenti: Cassiani Elisabetta**

Anche nel caso di questa classe, come la sopra, si è lavorato per incrementare la conoscenza dell'*ecosistema marino e sensibilizzare i ragazzi al rispetto ambientale*. La docente ha adottato da subito strategie di forte coinvolgimento degli studenti, avendo anche la fortuna di frequentare una scuola a pochi minuti di distanza dalla costa, raggiungibile anche a piedi. Infatti prima di fornire spiegazioni o descrivere fenomeni sul piano didattico-scientifico la docente ha preferito organizzare alcune uscite in spiaggia con l'intento di sostenere l'abilità osservativa e di ragionamento durante le quali i ragazzi hanno ricercato reperti marini, documentato con fotografie.

La raccolta ha fornito materiale per analizzare in laboratorio a scuola i diversi reperti raccolti e imparare a monitorare, censire e catalogare i diversi elementi suddivisi tra ciò che è naturale e ciò che è antropico. Hanno utilizzato tecniche osservative in uscita come il *transetto* che richiama all'attenzione focalizzata,

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ( r\_emilia )  
Assemblea Legislativa ( AOO AL )  
AL/2018/00254-13 del 19/04/2018 11:48:19



Settore Servizi alla Persona  
Via Fiammia 41  
47938 Riccione

**Area Sociale**

T. 054128911 - F. 054128912  
e-mail: servizi.sociale@comune.riccione.rn.it  
politiche@comune.riccione.rn.it

**Area Educativa Scolastica**

T. 054128930/549 - F. 054128910  
e-mail: pubblicaistruzione@comune.riccione.rn.it

Viale V. Emanuele II, 2 - 47938 Riccione (RN)  
T. 0541 28160/80 - F. 0541 6039 62  
e-mail: protocollo@comune.riccione.rn.it - sito: www.comune.riccione.rn.it  
PEC: comune.riccione@legalmail.it - C.F.P.B.A. 00524360405



suddivisi in sottogruppo e ognuno con un ruolo specifico: tecnica specifica di osservazione che prevede il disegno sulla sabbia di un reticolo quadrato suddiviso in nove riquadri, che mira all'osservazione analitica e dettagliata anche di elementi di piccole dimensioni. La chiave del lavoro è stata proprio quella di ricerca e sperimentazione, sperimentando in prima persona l'attenzione, la pazienza e la lentezza del lavoro. Il tutto ha poi avuto una ricaduta a casa dove i ragazzi avevano da svolgere compiti specifici: ai ragazzi è stato chiesto di tornare in spiaggia e riflettere su alcune domande, ricercare ipotesi di risposta, che sono state poi verificate insieme in classe per marcare le *differenze tra organismi autoctoni, alieni naturali (specie nuove), alieni artificiali (inquinanti)*. Non sempre è facile in famiglia organizzarsi per questo genere di compiti, ma rimangono i momenti più significativi del percorso ricordati più facilmente.

Ha seguito poi la fase di studio in classe degli elementi di base dell'ecosistema marino, introducendo il concetto di *intruso-alieno* e le sue distinzioni, focalizzando anche il tema della plastica presente in modo evidente sulla spiaggia, e l'*intervento in classe, di approfondimento scientifico* della flora e fauna presente nel Mar Adriatico da parte dell'esperta ha completato il quadro potendo visionare reperti marini di animali di grandi dimensioni (tartarughe marine, squalo...) e potendo osservare immagini di nuovi pesci arrivati, collocando il fenomeno in cartografie marittime non presenti nei testi scolastici.

*In chiave inclusiva* la classe ha lavorato anche manualmente per utilizzare registri comunicativi diversi in grado di coinvolgere tutti gli alunni della classe e potenziando le diverse intelligenze: è stato realizzato l'"albero di plastica"; grazie all'aiuto anche dell'insegnante di sostegno e la "storia di plastica" creata con immagini per essere visionabili anche da chi utilizza le immagini per comunicare

I ragazzi hanno vissuto una situazione di *peer education* invitando alunni della terza classe a presentare direttamente loro ai più piccoli, i contenuti ricercati e studiati sul tema dell'inquinamento offrendo una lezione multimediale e favorendo l'apprendimento cooperativo. Dopo la raccolta, analisi, catalogazione, approfondimento, sono entrati nella fase documentativa e il lavoro organizzato per sottogruppo, aveva l'obiettivo di *produrre documentazioni diverse* su aspetti centrali del percorso, che ogni sottogruppo poteva sviluppare in modo diverso, a livello cartaceo, video, figurativo. I temi documentati riguardavano quali alieni, dove le isole di plastica, il fenomeno della meridionalizzazione, l'alga killer, gli alieni del Mar rosso e dell'Atlantico.

Infine il territorio con la sua valenza didattica all'interno del sistema scolastico integrato ha fornito diverse occasioni formative all'interno del processo di ricerca grazie a *visite al porto*, mediante interviste significative a soggetti protagonisti dell'ambiente come pescatori, bagnini che hanno potuto raccontare la loro esperienza diretta; la visita al *Club Nautico di Riccione* che grazie all'esperienza di guardie ecologiche volontarie, ha affrontato il tema specifico "Un mare di ...plastica" con l'intento, appunto, di sensibilizzare in particolare le nuove generazioni all'impatto ambientale che le attività umane procurano; per capire che ogni azione ha una conseguenza ed è importante cogliere il

Settore Servizi alla Persona  
Via Fiamma 41  
47938 Riccione

**Area Sociale**

T. 054128911 - F. 054128916  
e-mail: serviziisociali@comune.riccione.rn.it  
politichigiovani@pec.comune.riccione.rn.it

**Area Educativa Scolastica**

T. 0541289307/340 - F. 054127763  
e-mail: pubblicaistruzione@comune.riccione.rn.it

Viale V. Emanuele II, 2 - 47938 Riccione (RN)  
T. +39 0514 008111 - F. +39 0541 301962  
e-mail: protocollo@comune.riccione.rn.it - sito: www.comune.riccione.rn.it  
PEC: comunicazione@pec.comune.riccione.rn.it - C.F. P.I.V.A. 00324540493



Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ( r\_emilia )  
 Assemblea Legislativa (AOO\_AL)  
 AL/2018/00254/13 del 19/04/2018 11:48:19

	<p>collegamento tra ciò che si fa e la ricaduta che può avere sull'ecosistema marino, sottolineando eventuali buone pratiche da seguire per contribuire tutti al rispetto ambientale del mare: dal tipo di dentifricio utilizzato, o crema per il viso, o al tipo di maglie lavate in lavatrice, o come si ripongono i propri giocattoli in giardino; il contributo della <i>Lega Navale</i> che ha fornito alcune informazioni legate alla sua attività.</p> <p>In ultimo anche questa classe ha aderito al progetto europeo "<i>Clean Sea Life – La campagna di sensibilizzazione per la riduzione dei rifiuti marini</i>" sottoscrivendo come classe l'impegno alla tutela e salvaguardia del mare: i ragazzi insieme hanno riprodotto la carta dell'impegno ingigantendola e posizionandola in un cartellone in classe.</p> <p>La classe parteciperà all'evento del 20 maggio con una breve performance teatrale rivolta alla cittadinanza all'interno del teatro di Riccione "Spazio Tondelli", per comunicare il messaggio centrale della ricerca e lanceranno al pubblico copia del loro impegno personale sottoscritto, per comunicarlo alle famiglie presenti.</p> <p>In complesso all'interno del filone DIRITTI - Educare alla cittadinanza nel rispetto dell'ecosistema marino dell'Adriatico – si ritiene che la memoria e l'identità del nostro territorio siano state rafforzate nella mente degli studenti, i quali hanno appreso e sono in grado di riconoscere alcuni soggetti alieni presenti ai giorni nostri, capendone l'impatto e la preoccupazione che da questo deriva; che gli studenti siano più sensibili al tema dell'impatto ambientale e dell'inquinamento, disposti ad impegnarsi per quanto possibile nel loro piccolo.</p>
<p><b>7. Segnalare gli elementi di originalità e innovazione sul piano contenutistico e metodologico</b></p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<p><b>1. MEMORIA</b> <b><i>Dalla micro alla macrostoria</i></b></p> <p>L'elemento di originalità che ha motivato e coinvolto tutti gli allievi è stato quello di avviare i bambini al metodo dello storico che si avvicina al detective attento agli indizi, alle tracce ad una varietà di documenti di diversa tipologia.</p> <p>Altri elementi sono legati ad una metodologia attiva dove si è proceduto per approfondimenti successivi accogliendo stimoli dei bambini/ragazzi rilevati attraverso conversazioni, testi scritti, osservazioni che poi sono stati restituiti ampliandone le visioni, le argomentazioni. Spesso i bambini, i ragazzi sono rimasti "spiazzati" di fronte a rimandi dei docenti che mettevano in discussione, accendevano curiosità, non si accontentavano di offrire un'unica prospettiva ma aprivano finestre, visioni...Tale spiazzamento ha attivato gli allievi verso riflessioni, illuminazioni creative, modalità di ricerche più approfondite...</p> <p>L'aver tenuto insieme ambiti disciplinari diversi sugli stessi temi, ha permesso un'espressività maggiore negli allievi che hanno migliorato i loro scritti, i loro elaborati artistici, matematici grazie ad un immaginario precedentemente stimolato, ampliato, rielaborato... La conoscenza dei processi storici sostiene lo sviluppo di un pensiero sapiente, di sistema, aperto alla complessità<sup>3</sup> che legge</p>

3 Sul pensiero aperto alla complessità, E. Morin che ha rivolto un'attenzione specifica al mondo della scuola. Nel suo *La testa ben fatta. Riforma dell'insegnamento e riforma del pensiero* (ed. Cortina, Milano 2000), egli propone una

Settore Servizi alla Persona  
Via Fiamosa 41  
47838 Riccione

**Area Sociale**

T. 054128911 - F. 054128810  
e-mail: serviziociali@comunicazione.ric.it  
politichigiovanili@comune.riccione.mi.it

**Area Educativa Scolastica**

T. 054128930/840 - F. 054164270  
e-mail: pubblicaistruzione@comunicazione.ric.it

Viale V. Emanuele II, 1 - 47838 Riccione (RN)  
T. +39 0541 60 01 11 - F. +39 0541 60 01 62  
e-mail: protocollo@comunicazione.ric.it - sito: www.comune.riccione.rn.it  
PEC: comune.riccione@comunicazione.ric.it - C.F./P.IVA: 00324360405



i fatti, gli eventi alla luce della sapienza che la storia ci offre. Il pensiero sistemico porta a correlare i fenomeni tra loro, a leggere i macrofenomeni in rapporto ai micro fenomeni con la consapevolezza che ciò che accade nel micro ha una ricaduta nel macro e viceversa. Richiamando E. Morin, la finalità è quella di "fornire una cultura che permetta di distinguere, contestualizzare, globalizzare, affrontare i problemi multidimensionali, globali e fondamentali...". Le fonti possono quindi fornire suggestioni diverse a seconda della loro tipologia. Anche le fonti letterarie possono offrire sguardi storici significativi. Nei racconti letterari spesso si ritrovano vicende micro e macro, singole e di sistema, narrazioni tradotte in visioni e viceversa... Parole immagini colori si intrecciano a narrazioni tradotte in visioni e viceversa. L'originalità si può sintetizzare nel dare risposta ad una storia non solo letta e narrata ma anche compresa, vista criticamente secondo un pensiero riflessivo. Questo è stato lo sfondo per lo sviluppo di percorsi dove si è anche lavorato sull'introspezione. Ciò è importante all'interno di una società poco introversa, malata di estroversione, dove è quasi vietata la timidezza, la conoscenza interna, emotiva... L'introspezione crea un'identità narrativa, non data per certa ma aperta alle possibilità, all'immaginazione, alla fantasia, alla creatività...

*Le considerazioni che seguiranno in merito ai filoni LEGALITA', DIRITTI sono da intendersi specifiche di ogni pista di ricerca e al contempo integrate le une con le altre, per estrapolare gli elementi di originalità e innovazione del progetto nel suo insieme.*

## 2. LEGALITA'

**Un viaggio nei comportamenti limite per costruire il senso civico**

**Scuola Primaria A. Brandi Istituto Comprensivo 1 Riccione**

**Classe: V A**

**Docenti: Avanzolini Bruna, Criscione Gaetana, Ripullone Maria**

L'approccio seguito e consigliato dall'esperto richiama ad una didattica fondata sul dialogo coi ragazzi: a volte i tempi di lavoro e la preoccupazione dello svolgimento dei programmi curricolari condizionano lo spazio per potenziare le relazioni tra i compagni e costruire il gruppo come soggetto di apprendimento che va richiamato e coinvolto attivamente come gruppo nelle conversazioni, nell'aprire domande a cui ricercare col contributo di tutti, risposte coerenti e aderenti alla realtà. In questa pista di ricerca l'approccio ha indicato la strada di pensare e progettare momenti periodici e di prassi per il confronto e il dialogo

metodologia didattica fondata su un'inter-poli-trans-disciplinarietà che aiuti la formazione di una testa ben fatta capace di quel pensiero complesso adeguato alla comprensione delle dinamiche esigenze dell'interdipendenza planetaria. Pensare in modo complesso significa sentirsi parte di un'unica grande comunità, dentro il grande circolo ricorsivo della vita. Significa sentirsi cittadini planetari e utilizzare tutto ciò come un'occasione.

Settore Servizi alla Persona  
Via Flaminia 41  
47838 Riccione

Area Sociale

T. 05412891 - F. 05412891  
e-mail: servizi sociali@comune.riccione.rn.it  
politiche giovanili@comune.riccione.rn.it

Area Educativa Scolastica

T. 054128350/840 - F. 0541642755  
e-mail: pubblicaistruzione@comune.riccione.rn.it

Viale V. Emanuele II, 3 - 47838 Riccione (RN)  
T. +39 0541 601911 - F. +39 0541 601922  
e-mail: protocollo@comune.riccione.rn.it - sito: www.comune.riccione.rn.it  
PEC: comune.riccione@legamail.it - C.F./P.IVA: 00324360403





tra e con i ragazzi, dove anche in questo caso è fondamentale il rispetto di regole per sapersi raccontare e ascoltarsi; occasioni rituali con chiari tempi di svolgimento e continuità dell'esperienza, matrice di un insegnamento-apprendimento cooperativo. L'insegnante è parte in causa, offre se stesso, anche attraverso la lettura di brani scelti per gli studenti, nel piacere condiviso di leggerli per loro, sempre con l'obiettivo di agganciare i vissuti al lavoro didattico. I contenuti sono al servizio degli obiettivi formativi del progetto educativo-didattico della scuola, diventano importanti per gli alunni quando toccano la dimensione cognitiva e affettiva insieme, anche nell'ambito della legalità: l'esempio forse chiarisce che è possibile parlare di scienze biologiche in classe e di corpo umano, riconducendo il tema all'uso del corpo, alla valenza etica del corpo nella relazione, alla meraviglia dello studio del corpo, che per tale bellezza è inviolabile. Dunque lo sviluppo della cittadinanza e della legalità non sono ambiti educativi a parte, disgiunti dai contenuti curricolari che appartengono alla dimensione didattico-cognitiva, ma sono fortemente intrecciati alle diverse aree disciplinari.

Questa pista di ricerca ha proposto momenti di attività, scambio e riflessione all'insegna della metodologia attiva, affrontando ogni tema a partire dai contenuti emersi dai ragazzi; modalità non sempre così diffusa, capace di coinvolgere anche chi solitamente raggiunge prestazioni scolastiche più basse o rimane più ai margini del gruppo; l'adulto in questo deve stare attento a cogliere le resistenze o le paure, dare il tempo a tutti di avvicinarsi gradualmente e comunicare un interessamento alle singole storie.

**Scuola Primaria Paritaria Maestre Pie Addolorata Riccione**

**Classi: II A-B**

**Docenti: Pulazza Elisa, Raffaelli Rita, Cusimano Mirella**

Adeguatamente ad una classe seconda primaria, le riflessioni metodologiche sopra descritte rimangono le stesse, volendo però specificare che ancor di più è possibile sorprendersi della partecipazione dei bambini quando l'approccio utilizzato degli insegnanti è davvero quello di "tirare fuori" in senso maieutico ciò che i bambini hanno, provano, sentono, pensano. Ed anche in questo gruppo di ricerca la modalità ha seguito questa direzione offrendo materiali concreti per le attività, chiedendo ai bambini di uscire dalla posizione dello scolaro in banco, e rielaborando i pensieri dei bambini per rilanciarli nel confronto di gruppo

**Scuola Secondaria F.lli Cervi Istituto Comprensivo Zavalloni Riccione**

**Classe: III C, III**

**Docenti: Balducci Valentina, Barogi Patrizia**

L'aspetto originale di questa pista di ricerca, oltre all'approccio di fondo che caratterizza l'area Cittadinanza e Legalità con il professor Mantegazza, è l'aver usato diversi registri comunicativi, da quello verbale-scritto a quello teatrale, a quello video, integrando all'interno del percorso diverse occasioni formative esterne alla scuola (uscita in teatro, uscita presso la comunità di San Patrignano di Rimini, performance teatrale per la cittadinanza)

Settore Servizi alla Persona  
Via Farnina 41  
47838 Riccione

**Area Sociale**

T. 054428911 - F. 054428910  
e-mail: serviziisociali@comune.riccione.ra.it  
politichegiovani@comune.riccione.ra.it

**Area Educativa Scolastica**

T. 054428830/340 - F. 054428702  
e-mail: pubblicaistruzione@comune.riccione.ra.it

Viale V. Emanuele II, 2 - 47838 Riccione (RN)  
T. +39 0544 60 81 11 - F. +39 0544 60 19 60  
em@protocollo@comune.riccione.ra.it - sito: www.comune.riccione.ra.it  
PEC: comune.riccione@sp.smal.it - C.F./P.I.V.A. 00324360403





### 3. DIRITTI

#### 3a Educare alla cittadinanza globale ...

#### Scuola Secondaria Geo Cenci Istituto Comprensivo 1 Riccione

Classe: III I

Docenti: **Fabbri Susanna, Morgia Emanuela**

L'approccio didattico e culturale offerto dall'esperta Brunelli consente di sviluppare contenuti, anche curricolari, nella prospettiva dei diritti umani come chiave centrale per l'incontro autentico tra i popoli nello spazio e nel tempo e scoprire che le differenze sono elemento di ricchezza e bellezza; che il confronto con le diversità aiuta il superamento degli stereotipi, stimola alla lotta alle discriminazioni, e combatte il razzismo.

Il percorso di ricerca ha sollecitato interrogativi e avvicinato gli studenti alle realtà sociali in cui vivono, perché è a partire dal proprio territorio di vita che è possibile appropriarsi di nuovi occhiali per leggere le relazioni tra le persone e comprendere più a fondo pagine di storia mondiale, a volte rimaste astratte e indifferenti a chi le studia sui libri. Infatti ciò che si registra come più innovativo e originale è stato il mostrare concretamente come l'approccio del lavoro cooperativo dei ragazzi sia quello più efficace per attivare il protagonismo dei ragazzi, la costruzione personale dell'apprendimento, non solo di nozioni, ma di credenze e opinioni volte al rispetto reciproco, al mutuo sostegno, indipendentemente dalla cultura di provenienza e dal colore della pelle. Innovativo è stata anche quella ricerca attenta e mirata di materiali significativi che stimolassero e sorprendessero i ragazzi, che chiedono di stupirsi, meravigliarsi provare curiosità intellettuale all'interno dell'esperienza scolastica.

Sebbene gli approcci interculturali e inclusivi siano ricercati spesso per necessità in quanto le classi sempre più sono specchio di una società cosmopolita, in questo caso è vero il contrario in quanto le docenti e l'esperta che hanno riflettuto sulle caratteristiche del gruppo classe, hanno scelto di lavorare secondo questa chiave contenutistica e metodologica soprattutto per la forte omogeneità interna della classe, per provenienza, cultura, stili di vita, e proprio per questa condizione hanno ritenuto importante aprire uno sguardo sul mondo all'insegna delle differenze culturali e della cittadinanza globale. E' stato inoltre importante riconoscere che lavorare sulle diversità non significa occuparsi degli stranieri, ma costruire l'accettazione, l'accoglienza, il rispetto dei diritti di tutti gli uomini.

L'esperta ha sempre seguito all'interno della pista di ricerca il modello della co-progettazione, senza programmazione rigida dei contenuti, e massima capacità di riformulare il da farsi in base agli interessi e alle possibilità del gruppo.

In questo senso è stato originale anche il dotarsi di materiali insoliti e ricercati di cui spesso non se ne conosce neppure l'esistenza, forniti dall'esperta, nello specifico attinenti all'opportunità formativa della Summer School del 2014 dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri - Laboratorio del tempo presente.

Selvia - Servizi alla Persona  
Via Flaminia 41  
47838 Riccione

#### Area Sociale

Tel. 054128911 - F. 054128910  
e-mail: servizi@comune.riccione.mt  
politichigiovania@comune.riccione.mt

#### Area Educativa Seelastica

Tel. 054128930/820 - F. 054128929  
e-mail: pubblicaistruzione@comune.riccione.mt

Viale - E. Mattei II, 2 - 47838 Riccione (RN)  
Tel. 0541289111 - F. 0541289100  
e-mail: protocollo@comune.riccione.mt - sito: www.comune.riccione.mt

F.R.C. - comune.riccione@regione.emilia.it - C.F. 01492 - 00000350203



**3b. Educare alla cittadinanza nel rispetto dell'ecosistema marino dell'Adriatico**

**Scuola Secondaria Broccoli Istituto Comprensivo Valle del Conca  
Morciano di Romagna**

**Classe: I C**

**Docenti: Bernardi Benedetta, Bolognini Milena, Cannini Liviana, Grossi Alessandra**

A scuola lo studio delle scienze biologiche marine è spesso uno studio teorico sulla base di testi e lezioni specifiche. Ciò che in tale percorso di ricerca si riscontra di originale e innovativo è proprio la condizione di studio differente che beneficia del contatto diretto con il mare, delle associazioni di settore che collaborano con la scuola fornendo esperti competenti e altresì, la scelta del tema "Gli alieni del mare" ha reso lo studio molto attuale con un imprinting sociale e comunitario, volto alla costruzione di una coscienza adulta più attenta all'ambiente. L'offerta formativa ha valorizzato il territorio che i ragazzi hanno potuto respirare vivendolo, anche gli studenti di quelle scuole che non sono posizionate sulla costa ma nell'entroterra, e che grazie a questo progetto sono scesi dalle colline, hanno fatto uscite al mare insieme ai propri professori e hanno contribuito a lanciare un messaggio assieme ad altre scuole.

Innovativo è anche il lavoro tecnologico informatico svolto con la classe che ha potuto toccare con mano tecniche e mezzi per la realizzazione di video, a fronte di una società che sempre più attraverso i social, porta ad visionare passivamente video insignificanti se non controproducenti. I loro video acquistano potere comunicativo e saranno valorizzati in contesti diversi.

**Scuola Secondaria G.Cenci Istituto Comprensivo 1 Riccione**

**Classe: I E**

**Docenti: Cassiani Elisabetta**

Si ribadisce la considerazione sopra esposta per la scuola precedente legata allo studio delle scienze biologiche marine. Altrettanto importante e innovativo è il collegamento con progetti europei concreti con ricaduta sul territorio e che richiedono azioni dirette da parte dei ragazzi.

Si ribadisce anche quell'aspetto trasversale a tante piste di ricerca che è l'apprendimento cooperativo e il coinvolgimento diretto dei ragazzi nella costruzione di nuovi apprendimenti e nel mutuo apprendimento programmando situazioni di racconto ai pari di ciò che si è appreso

**8. Descrivere l'effettivo coinvolgimento dei giovani partecipanti nella realizzazione del progetto e la valorizzazione del loro contributo nello**

**1. MEMORIA**

***Dalla micro alla macrostoria***

Gli allievi sono stati coinvolti in tutte le fasi del percorso. A seguito di un campo di ricerca delimitato da esperti e insegnanti, i percorsi si sono sviluppati integrando e restituendo stimoli provenienti dagli allievi raccolti direttamente o indirettamente attraverso conversazioni, dibattiti, elaborati scritti... Compito degli insegnanti è stato quello di indirizzare, ampliare, guidare, sostenere le

Settore Servizi alla Persona  
Via Flaminia 41  
47835 Riccione

**Area Sociale**

T. 054128911 - F. 054128910  
e-mail: serviziociali@comune.riccione.rn.it  
politichegiovanili@comune.riccione.rn.it

**Area Educativa Scolastica**

T. 054128530/340 - F. 054128276  
e-mail: pubblicaistruzione@comune.riccione.rn.it

Viale V. Emanuele 3, 47818 Riccione (RN)  
T. +39 0541460411 - F. +39 0541460412  
e-mail: protocollo@comune.riccione.rn.it - Web: www.comune.riccione.rn.it  
PEC: comune.riccione@pec.comune.riccione.rn.it - P.I. B. IVA: 00524360403



**specifico percorso di  
cittadinanza attiva**

conoscenze spontanee dei bambini/ragazzi e integrandole via via con conoscenze scientifiche. Si è riflettuto spesso sul "come tenere alta la motivazione" e a tal fine si sono proposti stimoli da aree diverse per garantire una globalità di linguaggi e dar modo a tutti di esprimersi nel modo che ritenevano migliore. Il coinvolgimento delle famiglie ha sostenuto la memoria storica degli allievi grazie ai vissuti, alle fonti di ambito familiare che hanno integrato informazioni tratte dai libri rendendole più vicine al loro vissuto.

Le uscite sul territorio si sono rivelate fondamentali per "toccare con mano" le testimonianze ancora vive vicine a noi. Quando non è stato possibile uscire, l'utilizzo di internet per entrare virtualmente in musei, osservare monumenti, paesi oppure artisti, poeti, inventori, si è rivelato utile e significativo per moltiplicare suggestioni visive in integrazione ai testi scolastici.

*Le considerazioni che seguiranno in merito ai filoni LEGALITA', DIRITTI sono da intendersi specifiche di ogni pista di ricerca e al contempo integrate le une con le altre, per estrapolare il livello di coinvolgimento e valorizzazione dei ragazzi partecipanti al progetto nel suo insieme.*

**2. LEGALITA'**

***Un viaggio nei comportamenti limite per costruire il senso civico***

**Scuola Primaria A. Brandi Istituto Comprensivo 1 Riccione**

**Classe: V A**

**Docenti: Avanzolini Bruna, Criscione Gaetana, Ripullone Maria**

Gli alunni hanno manifestato un forte interesse al progetto che offre all'organizzazione scolastica, l'occasione di aprirsi al territorio, inserire attività e incontri innovativi anche con il contributo di figure esterne. Il progetto ben identificato e riconosciuto dalla classe ha avuto uno svolgimento nel corso di alcuni mesi e ad ogni fase si aggiungeva un nuovo tassello, creando aspettativa e curiosità. I testi scritti elaborati dai bambini hanno aperto finestre sui loro mondi; le conversazioni sono state arricchenti; le domande presentate dai ragazzi pertinenti, comprovanti del fatto che la proposta progettuale ha rappresentato per loro un qualcosa di nuovo, di intrigante fino a chiedersi: perché il Comune ha proposto alla nostra scuola un progetto del genere? Quasi ad intendere una sorpresa nel cogliere che altri esterni si interessino alle loro opinioni e ai loro vissuti su argomenti del genere che non siano contenuti da studiare assegnati come compiti.

Anche in occasione dell'incontro laboratoriale in classe con il professor Mantegazza, gli alunni sono stati al centro dell'attività di scrittura, dibattito e grazie ai loro contenuti la proposta ha preso forma e sostanza. Hanno immaginato azioni illegali, conseguenze e pene da pagare; hanno piacevolmente giocato al gioco della valigia e del cestino.

Servizio Servizi alla Persona  
Via Flaminia 41  
47838 Riccione

**Area Sociale**

T. 0541428911 - F. 0541428910  
e-mail: serviziociali@comune.riccione.ra.it  
pubbliche.govani@comune.riccione.ra.it

**Area Educativa Scolastica**

T. 0541428930/7840 - F. 054142785  
e-mail: pubbliche.istruzione@comune.riccione.ra.it

Via M. Emanuele II, 2 - 47838 Riccione (RN)  
Tel. 0541 60 81 1111 - Fax 0541 60 19 62  
e-mail: protocollo@comune.riccione.ra.it - sito: www.comune.riccione.ra.it  
P.I.E. - Officina Riccione@legalmail.it - C.F. P.I.V.A. 00271200405



**Scuola Primaria Paritaria Maestre Pie Addolorata Riccione**

**Classi: II A-B**

**Docenti: Pulazza Elisa, Raffaelli Rita, Cusimano Mirella**

Essendo i bambini di soli 7/8 anni il loro contributo è stato sul piano riflessivo e partecipativo nei vari momenti di lavoro proposti dalle insegnanti, che ha permesso di dare senso al percorso e riprogettare il lavoro proprio a partire dai pensieri emersi in classe. Alla fine del percorso le insegnanti hanno riscontrato un'apertura emotiva da parte dei bambini più disposti a manifestare i loro vissuti.

**Scuola Secondaria F.lli Cervi Istituto Comprensivo Zavalloni Riccione**

**Classe: III C, III**

**Docenti: Balducci Valentina, Barogi Patrizia**

Si ribadisce il coinvolgimento dei ragazzi che hanno discusso, riflettuto sulle idee personali e altrui cogliendo differenze e punti comuni. Si sono messi in gioco in prima persona anche drammatizzando e raccontando fuori dalla scuola il loro percorso; in particolare per la produzione di ben 5 brevi video amatoriali completamente pensati, e realizzati autonomamente con scelte scenografiche, di testi originali e recitati da loro, prodotti al pomeriggio in sottogruppo che saranno anche visionati alla Rassegna finale del progetto Riccione Scuola Beni naturali... che si terrà dal 21 al 30 maggio.

**3. DIRITTI**

**3a Educare alla cittadinanza globale ...**

**Scuola Secondaria Geo Cenci Istituto Comprensivo 1 Riccione**

**Classe: III I**

**Docenti: Fabbri Susanna, Morgia Emanuela**

L'effettivo coinvolgimento dei ragazzi è stato quello, come sopra anticipato, di svolgere una vera ricerca personale sul piano storico-culturale, anche se semplice ma diretta: chi è uscito al pomeriggio fotografare la casa storica dei Matatia; chi autonomamente ha cercato di mettersi in contatto con un superstita della famiglia per chiedere materiale utilizzando i social. Il lavoro di gruppo ha richiesto la partecipazione di tutti e sebbene sia un obiettivo da stimolare in continuazione, la docente ha rilanciato più volte il senso del lavoro per sostenere in itinere i ragazzi nell'elaborazione del racconto.

La produzione della Piramide dell'Accoglienza è un lavoro artistico svolto completamente dai ragazzi che hanno colorato, raffigurato e costruito materialmente la struttura su cui scrivere il loro decalogo. L'oggetto tridimensionale sarà posto in visione all'interno della Rassegna finale del progetto Riccione Scuola Beni naturali...

A seguito dell'intervento in classe della dott.ssa Brunelli, è nata l'idea di attivare i ragazzi per raccontare ad altre classi la loro esperienza, organizzando un piano di incontri in classi della scuola in cui i ragazzi raccontano e mostrano con materiali audiovisivi il loro percorso di ricerca, in una logica di mutuo-apprendimento.

Settore Servizi alla Persona  
Via Fiammia 41  
47936 Riccione

**Area Sociale**

T. 054122891 - F. 054122810  
e-mail: servizi5661@comune.riccione.it  
politichegiovanili@comune.riccione.it

**Area Educativa Scolastica**

T. 0541228530/540 - F. 0541642765  
e-mail: pubblicaistruzione@comune.riccione.it

viale C. Emanuele II, 1 - 47936 Riccione (RN)  
T. +39 0541 60 8111 - F. +39 0541 60 19 12  
e-mail: protocollo@comune.riccione.mn.it - sito: www.comune.riccione.it  
P.E.C. comune.riccione@provincia.rn.it - C.F./P.IVA 00524350403





	<p><b>3b. Educare alla cittadinanza nel rispetto dell'ecosistema marino dell'Adriatico</b></p> <p><b>Scuola Secondaria Broccoli Istituto Comprensivo Valle del Conca Morciano di Romagna</b> <b>Classe: I C</b> <b>Docenti: Bernardi Benedetta, Bolognini Milena, Cannini Liviana, Grossi Alessandra</b></p> <p>Il coinvolgimento dei ragazzi anche in questo caso, come già anticipato, è stato elevato perché le attività proposte hanno richiesto un lavoro autonomo e personale di ciascuno. Scrittura in gruppo, produzione artistica personale e in gruppo, produzione video in gruppo; partecipazione diretta al progetto Clean Sea: tutti contesti di protagonismo dei ragazzi che hanno espresso gratificazione per il lavoro svolto. Si è poi arrivati alla sottoscrizione personale dell'impegno connesso all'adesione al progetto Clean Sea, che mira alla responsabilizzazione personale.</p> <p><b>Scuola Secondaria G.Cenci Istituto Comprensivo 1 Riccione</b> <b>Classe: I E</b> <b>Docenti: Cassiani Elisabetta</b></p> <p>I ragazzi hanno davvero vissuto in prima persona il mare con alcune uscite insieme alla classe, con compiti personali svolti al mare; hanno raccolto, catalogato, costruito e sarà una performance coinvolgente quella che faranno il 20 maggio, senza dimenticare l'impegno legato progetto Clean Sea</p>
<p><b>9. Descrivere la relazione intercorsa con l'Assemblea legislativa</b></p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<p>La relazione intercorsa si è limitata alla partecipazione agli incontri organizzati in Regione da parte dei coordinatori al fine di restituire in forma puntuale le riflessioni condivise sul progetto Concittadini. Gli incontri si rivelano sempre molto significativi, la lontananza dai nostri plessi scolastici crea qualche difficoltà di partecipazione anche se vorremmo, in futuro superare tale limite.</p>
<p><b>10. Descrivere l'evento realizzato all'interno del percorso progettuale nella relazione con il territorio.</b></p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<p><b>APPUNTAMENTI FORMATIVI</b></p> <p>Il Progetto si è avvalso di esperti d'area che hanno accompagnato i diversi gruppi ricerca e che sono stati anche relatori all'interno di "appuntamenti formativi" attivati nel periodo ottobre-dicembre. Tali appuntamenti hanno permesso di estendere le piste di ricerca anche ai docenti non partecipanti al Progetto ma interessati alle tematiche/problematiche proposte in vista di futuri approfondimenti. Gli appuntamenti sono stati organizzati in forma plenaria per raggiungere un numero più elevato di partecipanti e diffondere maggiormente la conoscenza del progetto.</p> <p><b>Martedì 24 Ottobre il dott. Raffaele Mantegazza, pedagogista, formatore è intervenuto sul tema "Che posso farci io? L'educazione alla legalità e la responsabilità sociale". Sede: teatro sc. primaria Fontanelle - I.C. Zavalloni Riccione.</b></p>

Settore Servizi alla Persona  
Via Hamraia 4/  
47838 Riccione

**Area Sociale**

T. 0541428911 - F. 0541428910  
e-mail: [serviziocollab@comune.riccione.rn.it](mailto:serviziocollab@comune.riccione.rn.it)  
[politichegiovani@comune.riccione.rn.it](mailto:politichegiovani@comune.riccione.rn.it)

**Area Educativa Scolastica**

T. 0541428530/7840 - F. 0541427265  
e-mail: [pubblicita@comune.riccione.rn.it](mailto:pubblicita@comune.riccione.rn.it)

viale V. Emanuele II, 2 - 47838 Riccione (RN)  
T. +39 0542 60 81 11 - F. +39 0541 60 19 62  
e-mail: [protocollo@comune.riccione.rn.it](mailto:protocollo@comune.riccione.rn.it) - sito: [www.comune.riccione.rn.it](http://www.comune.riccione.rn.it)  
PEC: [comune.riccione@giustiziamin.it](mailto:comune.riccione@giustiziamin.it) - C.F./P.IVA 00304750402



La tematica ha permesso uno sguardo sulla legalità e la responsabilità personale sin dai primi anni di scuola quale prima piccola comunità di vita per le nuove generazioni. Si è poi focalizzata l'attenzione sullo sguardo educativo e pedagogico che richiama l'impegno dei docenti per favorire negli alunni una crescita consapevole. Oggi fondamentale è il lavoro sulla responsabilità. Insegnare ad assumersi la responsabilità di ciò che si dice e ciò che si fa...

A scuola si dovrebbe valutare meno e invitare l'alunno ad assumersi la responsabilità dell'errore. Valutazione come strumento di crescita. "Abbiamo sbagliato, non è una colpa, come limitare la prossima volta?" Si è richiamato il tempo che cambia l'atteggiamento - per fare del bene è necessario un tempo lento - per fare del male un tempo veloce. Per educare alla legalità, alle buone relazioni, la scuola deve avere il coraggio di affrontare un numero più ridotto di contenuti per farli amare. Rimanere su un oggetto-contenuto, restare, dedicare il proprio amore...

**Giovedì 26 ottobre gli esperti in area ambientale C. Guidi (dott. In scienze forestali), C. Brunelli (ricercatrice in geografia interculturale) e V. Angelini (Biologa presso Fondazione cetacea Riccione), sul tema "Patrimonio e comunità".** Sede: aula teatro sc. primaria A. Brandi - I.C. 1 Riccione.

Il titolo dell'appuntamento, Patrimonio e Comunità, si è allineato con filoni di ricerca sul Patrimonio come bene da conoscere, conservare, salvaguardare, inteso come insieme di lasciti e risorse nel quale confluiscono e si sedimentano, i valori e i saperi ambientali, storico-artistici, scientifici e ideali raccolti e condivisi dalle comunità umane nei loro diversi ambiti territoriali. La salvaguardia e la tutela dei beni ambientali e culturali che compongono il patrimonio, dipendono in gran parte dalla soglia e dalla qualità della conoscenza storica ad essi collegata. Per rispettarlo e valorizzarlo è necessario conoscere il patrimonio attraverso modalità che, attivando la sua adozione e tutela, introducono a forme di cittadinanza attiva. Da questa premessa è seguita una riflessione sul concetto di Patrimonio la cui conservazione, tutela e valorizzazione presuppone un cambiamento di sensibilità da parte della comunità...Le riflessioni sono proseguite analizzando il territorio con uno sguardo sul paesaggio attuale verso una città più resiliente... Si è evidenziata l'educazione al paesaggio come strumento per formare cittadini più consapevoli. Infine è stato trattato il tema dell'ecosistema marino in riferimento al passaggio da una visione di esclusivo servizio a quella di risorsa da conservare... Nel contempo si è focalizzata l'attenzione sull'evoluzione della costa riccione che richiamando iniziative di conservazione...

**Lunedì 4 dicembre il dott. Francesco Caggio, Pedagogista e formatore, interverrà sul tema "Storie di piccole cose e semplici persone e Storia".** Sede: aula teatro scuola primaria Fontanelle - I.C. Zavalloni Riccione.

L'esperto ha offerto suggestioni per assaporare la storia attraverso vissuti, persone, storie quotidiane al fine di motivare, destare curiosità verso la "grande storia" scritta sui libri... Si è riflettuto sulla storia dal punto di vista formativo, per non limitare l'apprendimento storico ad una serie di informazioni sul passato e aiutare i bambini, i ragazzi ad impadronirsi dei concetti, delle procedure di spiegazione e comprensione, categorie temporali, metodologie proprie della





disciplina storica... Quindi sostenere nei bambini, negli allievi capacità di ragionamento critico, scientifico a partire dalla raccolta di fonti...

Nell'incontro si è focalizzata l'attenzione sull'importanza di una significativa conoscenza del passato al fine di fare scelte oculate e mirate per il futuro. Senza consapevolezza delle trasformazioni avvenute nel tempo, si rischia di considerare ovvie, cose che ovvie non sono in quanto esito di mutamenti nel tempo...

#### EVENTI

20 MAGGIO 2018. Evento dal titolo "...Per dare la parola ai bambini/ragazzi" presso lo spazio Tondelli di Riccione (teatro di rilevanza territoriale). In tale sede si andranno a raccontare i percorsi effettuati alla comunità (ai genitori in primis) attraverso performances a cura di una rappresentanza di allievi delle classi coinvolte nel progetto. Le performances potranno essere le più varie (da letture animate a documentari, da drammatizzazioni corporee a esercizi parateatrali) e saranno orientate al coinvolgimento del pubblico rispetto alle tematiche oggetto di ricerca.

#### ALTRE INIZIATIVE

Dal 21 al 31 maggio 2018 sarà allestita la consueta mostra dei percorsi delle scuole presso il centro via Cairoli di Riccione

*Le considerazioni che seguiranno in merito ai filoni LEGALITA', DIRITTI sono da intendersi specifiche di ogni pista di ricerca e al contempo integrate le une con le altre, per estrapolare le tipologie di eventi in relazione con il territorio, svolte all'interno del progetto nel suo insieme.*

#### 2. LEGALITA'

**Un viaggio nei comportamenti limite per costruire il senso civico**

**Scuola Primaria A. Brandi Istituto Comprensivo 1 Riccione**

**Classe: V A**

**Docenti: Avanzolini Bruna, Criscione Gaetana, Ripullone Maria**

Il percorso di ricerca prevede quattro appuntamenti di co-progettazione e valutazione del percorso tra i docenti e l'esperto, come tutti i percorsi di ricerca descritti in questo report; il quinto è invece un appuntamento di possibile uscita sul territorio o di attività particolare da svolgersi in classe. In questo caso è l'appuntamento in classe con Mantegazza di un'ora di durata, scelto per affrontare al meglio il tipo di argomento da trattare e per coinvolgere direttamente i bambini. In questa occasione i bambini hanno manifestato un grande piacere per la presenza della figura esterna, che ha incuriosito, stimolato, provocato e valorizzato marcatamente le loro opinioni e atteggiamenti.

Settore Servizi alla Persona  
Via Emilia 41  
47838 Riccione

#### Area Sociale

T. 0541228911 - F. 0541228910  
e-mail: servizi-sociali@comune.riccione.mi.it  
politiche@comune.riccione.mi.it

#### Area Educativa Scolastica

T. 0541228911/5410 - F. 0541228910  
e-mail: pubblicaistruzione@comune.riccione.mi.it

Viale V. Emanuele II, 2 - 47838 Riccione (RN)  
T. +39 0541 603011 - F. +39 0541 603012  
email: info@comune.riccione.mi.it - sito: www.comune.riccione.mi.it  
P.E.C. comunericcione@legalmail.it - C.F./P.I.V.A. 00324360403



**Scuola Primaria Paritaria Maestre Pie Addolorata Riccione**

**Classi: II A-B**

**Docenti: Pulazza Elisa, Raffaelli Rita, Cusimano Mirella**

**41 alunni, 3 insegnanti**

In questo caso non si è optato per l'iniziativa in classe con l'esperto perché si è valutato più efficace e utile destinare tutto il tempo al lavoro con le insegnanti in classe. In conclusione le insegnanti presenteranno alle famiglie, il percorso svolto, gli esiti raggiunti e le possibili collaborazioni educative tra scuola e famiglia

**Scuola Secondaria F.lli Cervi Istituto Comprensivo Zavalloni Riccione**

**Classe: III C, III**

**Docenti: Balducci Valentina, Barogi Patrizia**

All'interno della pista di ricerca è stata colta un'opportunità culturale del territorio per integrare il lavoro scolastico; le classi hanno partecipato ad un'uscita a teatro collegata al tema che si è rivelata molto interessante ed efficace: "Caino e Abele" della Compagnia Rodisio/TAK Theater Liechtenste presso lo Spazio Tondelli di Riccione. Lo spettacolo ha utilizzato registri nuovi e vicini alle corde dei ragazzi come la break dance, la danza di strada che affonda le radici nella ribellione degli anni '70, emozionando e accattivando l'attenzione dei ragazzi.

Le classi parteciperanno all'evento teatrale dal titolo "...Per dare la parola ai bambini/ragazzi" di cui sopra.

Senza ripetersi, anche in questo percorso di ricerca il professor Mantegazza ha svolto l'incontro di interclasse offrendo un momento culturale importante e interessante per tutta la scuola che può beneficiare dell'esperienza di questa classe e del confronto con le docenti direttamente coinvolte.

La Rassegna finale del progetto Riccione Scuola Beni naturali... presenterà i filmati pensati e prodotti dai ragazzi in completa autonomia.

**3. DIRITTI**

**3a Educare alla cittadinanza globale ...**

**Scuola Secondaria Geo Cenci Istituto Comprensivo 1 Riccione**

**Classe: III I**

**Docenti: Fabbri Susanna, Morgia Emanuela**

Come già detto l'esperta Brunelli è intervenuta in classe con un'offerta formativa arricchente e stimolante anche grazie a materiali inediti, che a nostro avviso costituisce un evento significativo per la scuola che può beneficiare dell'esperienza di questa classe e del confronto con le docenti direttamente coinvolte. Trattasi di modalità di lavoro non ordinaria che qualifica il lavoro scolastico.

A seguito di questo intervento è nata l'idea di attivare i ragazzi per raccontare ad altre classi la loro esperienza, organizzando un piano di incontri in classi della scuola in cui i ragazzi parlano e mostrano con materiali audiovisivi il loro percorso di ricerca, in una logica di mutuo-apprendimento.

Settore Servizi alla Persona  
Via Flaminia 41  
47835 Riccione

**Area Sociale**

T. 0541428911 - F. 0541428910  
e-mail: servizio.cidi@comune.riccione.rn.it  
socialchege@comune.riccione.rn.it

**Area Educativa Scolastica**

T. 0541428930/8210 - F. 0541642265  
e-mail: pubblicaistruzione@comune.riccione.rn.it

viale V. Emanuele II, 2 - 47838 Riccione (RN)  
T. +39 0541 601911 - F. +39 0541 601912  
e-mail: protocollo@comune.riccione.rn.it - sito: www.comune.riccione.rn.it  
P.O. - comune.riccione@legasmail.it - C.F./P.IVA: 09311320450







**3b. Educare alla cittadinanza nel rispetto dell'ecosistema marino dell'Adriatico**

**Scuola Secondaria Broccoli Istituto Comprensivo Valle del Conca  
Morciano di Romagna**

**Classe: I C**

**Docenti: Bernardi Benedetta, Bolognini Milena, Cannini Liviana, Grossi  
Alessandra**

L'evento a scuola vuole intendersi l'incontro in classe tra i ragazzi e l'esperta che ha fornito materiale innovativo per approfondire il tema di studio,; e sebbene l'intervento abbia riguardato una sola classe ha avuto una ricaduta positiva sulla scuola, in particolare mediante la testimonianza delle insegnanti direttamente coinvolte.

Altro appuntamento significativo di connessione con il territorio è stata la visita alla Fondazione Cetacea e la raccolta in spiaggia dei rifiuti, affinché i ragazzi sperimentassero in prima persona la cura e la tutela del territorio

**Scuola Secondaria G.Cenci Istituto Comprensivo 1 Riccione**

**Classe: I E**

**Docenti: Cassiani Elisabetta**

Anche in questo percorso di ricerca gli eventi in relazione con il territorio debbano intendersi: l'incontro in classe tra i ragazzi e l'esperta che ha fornito materiale innovativo per approfondire il tema di studio; le uscite al mare in particolare la visita al Club Nautico e Lega Navale e infine l'evento del 20 maggio con una breve performance teatrale rivolta alla cittadinanza all'interno del teatro di Riccione "Spazio Tondelli".

**FIRMA DEL DIRIGENTE Settore servizi alla**

**FIRMA DEL REFERENTE DEL PROGETTO:**

Settore Servizi alla Persona  
Via Flaminia 41  
47838 Riccione

**Area Sociale**

T. 0541428911 - F. 0541428910  
e-mail: serviziociali@comune.riccione.rn.it  
politichegiovanili@comune.riccione.rn.it

**Area Educativa Scolastica**

T. 0541428530/540 - F. 0541642763  
e-mail: pubblicaistruzione@comune.riccione.rn.it

Viale V. Emanuele II, 2 - 47838 Riccione (RN)  
T. +39 0541 005111 - F. +39 0541 601962  
e-mail: protocollo@comune.riccione.rn.it - sito: www.comune.riccione.rn.it  
PEC: comune.riccione@legaimail.it - C.F./P.IVA 00324360403